

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

R01-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte 1^ classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

PARTECIPIAMO INSIEME

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A - Assistenza

Area: 1 – Anziani e 6 – Disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Servizio Civile e la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali e del no-profit, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale".

A tal fine la Provincia di Torino sin dal 2004 si è accreditata come Ente di prima classe per:

- a) promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti in accordo di partenariato nella gestione dei progetti di servizio civile;
- b) definire una strategia di Servizio Civile degli Enti comune e condivisa, che sapesse progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzasse criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- c) far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori e progettisti senza che l'intero staff di progetto dovesse essere a carico del singolo ente.

In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative con altri territori regionali la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

Ogni RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

Il **sistema di coordinamento e supporto agli RLEA** è stato accreditato con il Sistema di Monitoraggio e Valutazione nel 2009 e confermato nel 2013. Tale sistema è stato codificato basandosi sulla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicata fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi dal 2010 al 2017.

IL PROGETTO PARTECIPIAMO INSIEME

Il progetto **PARTECIPIAMO INSIEME** è frutto dell'esperienza comune, sviluppata nella realizzazione comune dei progetti di Servizio Civile AL PASSO CON GLI ANZIANI (bando 2013 – avvio febbraio 2014), tra i Comuni di Condove e Villar Focchiardo, del progetto IN VIAGGIO CON EVIE e del progetto IL TEMPO DI ALTRI TEMPI attualmente attivo (anno 2017-2018).

Negli anni si è aggiunto nella realizzazione anche il Comune di Caprie e si è attuato il consolidamento della formazione con il Consorzio dei servizi socio-assistenziali CONISA, di riferimento per il territorio dei Comuni proponenti il nuovo progetto.

Con la presente progettazione diventano soggetti attuatori anche il Comune di Almese e il Comune di Vaie che condividono con i comuni sopracitati gli obiettivi ed l'interesse al sostegno a una delle fasce più deboli della popolazione, quella anziana.

L'esperienza progettuale e formativa fin qui maturata ha potuto essere di stimolo per la nuova progettazione, ponendo le premesse per strutturare i 4 livelli di integrazione che rendono il progetto di Servizio Civile innovativo e di forte impatto per il territorio e per l'esperienza dei volontari:

- ⇒ integrazione tra i 5 Comuni proponenti e il Consorzio CONISA: saranno programmati diversi incontri per definire: l'avvio, il confronto e la verifica intermedia e il confronto e la verifica finale. Agli incontri parteciperanno tutti i Volontari di Servizio Civile, protagonisti attivi delle azioni previste.
- ⇒ Formazione specifica condivisa nel territorio, con il significato di integrazione e confronto tra i volontari dei 5 Comuni proponenti e i volontari richiesti dal Consorzio CONISA. Tutti i volontari beneficeranno dei moduli condivisi, previsti nella formazione specifica in merito alle principali problematiche ad essa collegata e sulle modalità di relazione con l'anziano, gestiti direttamente dai formatori esperti che il CONISA e i Comuni metteranno a disposizione del presente progetto di servizio civile.
- ⇒ Azione congiunta sui diversi territori di analisi dei bisogni della popolazione anziana e per la realizzazione dell'attività "Memorie di vita"

IL CONTESTO TERRITORIALE DEL PROGETTO e LA PRESENTAZIONE DEGLI ENTI PROPONENTI

Comune di Almese

Il comune di Almese ha una popolazione di 6.425 abitanti e basa la sua economia sulle attività industriali e terziarie. Nello specifico tali attività consistono nella produzione di materiali tecnologici e servizi di consulenza informatica e contabile ad imprese. Tali attività negli ultimi anni hanno risentito degli effetti della crisi economica che ha attanagliato il paese, riuscendo però a mantenere un buon posizionamento in termini di commesse e di attività lavorativa. Gli almesini, il cui indice di vecchiaia è nella media, vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale, interessato da espansione edilizia; il resto della popolazione si distribuisce tra la località Milanere, il nucleo urbano minore Castelletto, nonché in un discreto numero di case sparse.

Il territorio ha un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate: si raggiungono i 1.325 metri di quota.

Il tasso della popolazione giovanile al di sotto dei 35 anni è pari al 18% della popolazione, mentre la fetta di popolazione compresa tra i 35 e i 55 anni si attesta sul 22%.

Sul territorio si registrano problematiche sociali legate al mondo giovanile legate al rischio di allontanamento dal mondo del lavoro e della formazione con rischio per gli stessi giovani di essere identificati come neet. Dal punto di vista culturale rileviamo una scarsa partecipazione dei giovani alle attività ricreative quali sagre, concerti, circoli di lettura. Sul territorio operano associazioni di volontariato (Sea Valsusa) che operano in sinergia con il comune nell'erogazione di un servizio di assistenza agli anziani. Nello specifico il servizio si concretizza nell'accompagnamento presso uffici, disbrighi di pratiche burocratiche, coinvolgimento in attività ludiche/ricreative e assistenza fiscale.

Sul territorio sono presenti un asilo nido comunale che ospita 26 bambini, una scuola materna che ospita 37 bambini, una scuola elementare che ospita 45 bambini e una scuola media che ospita 40 ragazzi.

È presente, inoltre, un presidio medio di assistenza medica.

La popolazione over 50 rappresenta il 30% della popolazione totale. La popolazione anziana (over 65) rappresenta il 60% della popolazione di Almese. Di questa il 62% è rappresentata da donne e il 38% da uomini. Rileviamo la presenza di 65 stranieri, di cui 45 maschi e 20 femmine. La loro età è compresa tra i 18 e i 30 anni. Della popolazione straniera segnaliamo che 26 sono inseriti in progetti di inserimento lavorativo quali "Micro accoglienza diffusa" finanziato dal fondo Sprar e "#aqualunquetitolo" finanziato dalla compagnia di San Paolo. Sono presenti 12 alloggi in località Borgata Dora.

La popolazione disabile è rappresentata da cittadini portatori di disabilità intellettiva e fisica (difficoltà nella deambulazione) nella misura del 1% della popolazione con un'età compresa tra i 14 e i 45 anni. Del 60% della popolazione anziana il 2% è portatrice di una disabilità legata alle fisiologiche condizioni fisiche e mentali legate all'età.

Fonte dei dati: Comune di Almese – Dati Istat 31 dicembre 2016. Elaborazione Tuttitalia.it

**Indicatori dell'analisi del contesto territoriale
Tabella di raccolta dati e indicatori**

Descrizione indicatore	Misura
Abitanti	6.425 abitanti
Rilevazioni altimetriche	1.325 metri di quota
Tasso popolazione under 35	18%
Tasso popolazione 35 – 55 anni	22%
Tasso popolazione over 65 anni	60%
Donne over 65	62%
Uomini over 65	38%
Stranieri uomini	45
Stranieri donne	20
Popolazione disabile	3%

Fonte dei dati: Comune di Almese – Dati Istat 31 dicembre 2016. Elaborazione Tuttitalia.it

Strutture e Servizi di pubblica utilità esistenti nel territorio di Almese

Quale tipo di servizio	A chi viene offerto	Attività continuativa
Farmacia di Almese capoluogo	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Farmacia di Milanere frazione di Almese	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Biblioteca civica "Giorgio Calcagno"	A tutti	Dal martedì al sabato
Assistente sociale di Almese e Avigliana	Adulti, (50-64enni) in croniche condizione di emarginazione o in situazione di emergenza (salute, casa..)	Sede centrale di Almese -1 sportello
Banca Unicredit	A tutti	Dal lunedì al venerdì e sportello bancomat continuativo

Poste italiane	A tutta la popolazione	Dal lunedì al sabato e sportello prelievi continuativo
Mercato settimanale settori alimentari e non (sabato mattina mercato dei produttori locali a km.0)	A tutti	Il martedì e il sabato mattina
Unitre	Anziani e terza età	Da martedì a sabato corsi di studio e attività culturali
Sea Valsusa	Persone anziane, disabili ed indigenti	Dal lunedì al venerdì

Comune di Caprie

Il territorio del Comune di Caprie (superficie 16,35 Kmq.), facente parte della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, è caratterizzato da due nuclei abitati distinti (Caprie capoluogo, con circa 900 abitanti e la frazione Novaretto, con circa 900 abitanti, nuclei che distano tra loro 1 km e mezzo circa) e da una zona montana, in parte stabilmente abitata.

Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Caprie che è il capoluogo. Fino al dicembre 1936, il comune era denominato Chiavrie.

Il territorio è servito dalla linea ferroviaria Torino Modane, la cui stazione (Condove - Chiusa di San Michele) dista dal centro di Caprie capoluogo circa 4 Km. Sul territorio l'unico mezzo di trasporto pubblico è la rete extraurbana gestita da GTT, linea Collegno (stazione Fermi della metropolitana) Condove. La strada ex statale 24 percorre il territorio comunale, ma non nella zona abitata. Le due principali frazioni sono collegate dalla strada Provinciale n. 599.

Le frazioni montane sono collegate al centro abitato da una strada comunale, tenuta aperta anche nel periodo di nevicata con oneri a carico del Comune.

Sul territorio si trovano 4 cimiteri, tutti di gestione comunale, di cui 1 in Caprie capoluogo, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, 1 nella frazione Novaretto, 1 in zona Lame equidistante dalle due frazioni principali e 1 in località Celle, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, in area montana.

Le Parrocchie sono tre: una a Caprie capoluogo dedicata a San Pancrazio, una a Novaretto dedicata a San Rocco e una a Celle dedicata a Santa Maria Assunta.

L'area urbana è ben delimitata nei due nuclei principali, ove però non esistono attività commerciali se non in misura molto limitata: a Caprie capoluogo un esercizio che vende alimentari e tre bar/ristoranti, a Novaretto un esercizio di alimentari e tre bar /ristoranti.

La zona Montana è priva di qualsiasi attività commerciale.

In frazione Celle, nei pressi della Parrocchia è presente un Rifugio Escursionistico, di proprietà comunale, attualmente in gestione alla Soc. Cooperativa Amico, che costituisce l'unico presidio "pubblico".

E' di tutta evidenza che il contesto territoriale pone in gravi difficoltà le attività quotidiane della popolazione anziana.

COMUNE DI CAPRIE: IL TERRITORIO	
INDICATORI	MISURA
Numero popolazione residente al 31/12/2016	2.091 abitanti , di cui

	<ul style="list-style-type: none"> - ultra 65enni 463 (22,1 %) di cui ultra 75enni 200 (9,5 %) - minorenni (0-18) 361 (17,2 %) - adulti (18-64) 1267 (60,5 %)
Popolazione straniera residente	Sono residenti circa 67 persone straniere di cui 43 comunitari (41 rumeni, 1 tedesco, 1 regno unito) e 24 extracomunitari di varie nazionalità.
Scuola per l'infanzia	59 alunni
Scuola primaria	69 alunni
Scuola secondaria di primo grado	48 alunni
Fonte dei dati: Uffici Comunali aggiornati al 31.12.2016	

Strutture e Servizi di pubblica utilità esistenti nel territorio di Caprie

Quale tipo di servizio	A chi viene offerto	Attività continuativa
Farmacia di Caprie di Binini dott. ssa Renata	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Servizi trasporto infermi in convenzione Croce Rossa Italiana	Per invalidi, disabili, persone impossibilitate nella deambulazione	Per richiesta trasporti con ambulanze o automobili presso presidi ospedalieri o ambulatoriali diversi
Medicina di gruppo	A tutti	Medicina generale. Due ambulatori medici, in sedi comunali, uno a Caprie capoluogo e uno a Novaretto
Servizi sanitari di base Poliambulatorio Condove	A tutti	Presenza di servizi e ambulatori per visite specialistiche
Assistente sociale a Sant'Antonino di Susa	Adulti, (50-64enni) in croniche condizioni di emarginazione o in situazione di emergenza (salute, casa..)	Sede centrale CONISA
Banca	Non ci sono sedi bancarie sul territorio	Comune di Condove, presenza di due sportelli
Poste italiane	A tutta la popolazione	Caprie capoluogo
Mercato settimanale settori alimentari e non (piazza Matteotti Caprie capoluogo)	A tutti	1 volta a settimana il martedì

Comune di Condove

Condove, distante circa 35 Km da Torino, si trova in bassa Valle di Susa. Il concentrico occupa appena il 6,7% della superficie totale del Comune, che con i suoi 7.133 ettari è il Comune più grande della Bassa Valle di Susa. Il territorio condovese si estende fisicamente alla sinistra orografica del fiume Dora Riparia, ed è delimitato a Nord -Ovest dal vallone del Gravio e a Nord-Est dal vallone del Sessi. La realtà territoriale è quindi caratterizzata da un nucleo urbano di fondo valle e da oltre 70 borgate montane e pedemontane, ad una quota variabile da 522 metri (borgata Ceretto) ai 1.363 metri di Prato del Rio. Solo un numero esiguo di borgate alpine, un tempo intensamente popolate, è oggi presidiato per 12 mesi l'anno, caso emblematico dello spopolamento della montagna. Tuttavia una parte significativa delle frazioni è frequentata almeno nei fine settimana ed è abitata stabilmente nel periodo estivo.

La popolazione totale al 31.12.2016 era di 4.630 abitanti, mentre gli anziani ultra sessantacinquenni sono 1.199, pari al 25,9% della popolazione residente (dati anagrafe comunale). Il 90% della popolazione del Comune risiede stabilmente nel nucleo urbano di fondo valle; un numero percentualmente esiguo, ma socialmente rilevante, di anziani, invece, vive per tutta o buona parte dell'anno in alcune delle borgate montane.

La situazione della popolazione anziana – COMUNE DI CONDOVE

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, nel caso del comune di Condove si evince che i rapporti tra le tre fasce di età rimangono costanti nel tempo, nonostante vi sia un aumento nel trend della popolazione locale, nascite, decessi, morti e trasferimenti non influiscono su tale dato;

Significativi risultano:

L'indice di vecchiaia che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione, ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Condove dice che ci sono 196 anziani ogni 100 giovani.

L'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).

Ad esempio, teoricamente, a Condove nel 2015 ci sono 60,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

L'Indice di ricambio della popolazione attiva che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni).

La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

A Condove nel 2015 l'indice di ricambio è 157,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

<i>Anno</i>	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	538	2.744	1.101	4.383	45,4
2003	548	2.718	1.109	4.375	45,5
2004	567	2.756	1.126	4.449	45,5
2005	576	2.789	1.135	4.500	45,3

2006	577	2.832	1.120	4.529	45,1
2007	588	2.862	1.134	4.584	45,2
2008	598	2.930	1.136	4.664	45,2
2009	602	2.930	1.140	4.672	45,3
2010	604	2.957	1.135	4.696	45,4
2011	617	2.959	1.128	4.704	45,6
2012	620	2.930	1.117	4.667	45,6
2013	595	2.881	1.134	4.610	46,9
2014	588	2.877	1.159	4.624	46,7
2015	569	2.911	1.178	4.658	47,3
2016	553	2.876	1.199	4.628	47,6

Dati Ufficio anagrafe e stato civile – Comune di Condove

Comune di Villar Focchiardo

La popolazione del Comune di Villar Focchiardo è di 1.999 abitanti tra i quali vi sono 513 anziani oltre i 65 anni (25,3% della popolazione) e 41 disabili (2,0% della popolazione).

Il tasso di crescita della popolazione oltre i 65 anni è dell'2,5% medio annuo.

Il territorio comunale è molto ampio (Km². 25,55) e include svariate frazioni, regolarmente abitate, ma distanti dal centro e dai relativi servizi. Non c'è la stazione ferroviaria ed i servizi socio sanitari distano parecchi chilometri dal paese. Questo causa spesso problemi di trasporto, soprattutto per le persone anziane e per le persone con disabilità, con conseguenti problemi di accesso e fruizione dei servizi, fra cui quelli di natura sociale e sanitaria.

Trasporti sanitari per utenti in categoria agevolata: allo scopo di tutelare e migliorare la qualità della vita delle categorie più deboli il comune mette a disposizione servizi diversi tra cui ha un ruolo prezioso *il servizio di trasporto sanitario, offerto gratuitamente dietro richiesta da parte dell'utente agli Uffici Comunali*. Con questo servizio il comune offre trasporto alle persone che si trovano in situazione da non potersi recare autonomamente presso i presidi sanitari (ospedale, case di cura, laboratori di analisi) e socio-sanitari (distretti, ambulatori specialistici pubblici o privati accreditati) esistenti sul territorio del Distretto di Susa ed a Torino.

Per l'effettuazione di tale servizio l'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con la Croce Rossa Italiana, Sezione di Villar Dora, con oneri a totale o parziale carico del Comune

Possono beneficiare del servizio coloro che, trovandosi in una delle categorie sotto elencate, abbiano i requisiti previsti dall'art. 16 del vigente regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (ISEE):

- pazienti che sono in possesso di esenzione ticket per indigenza;
- pazienti che sono in possesso di esenzione ticket per patologia;
- invalidi di guerra, invalidi del lavoro, invalidi per servizio, ciechi civili e sordomuti;
- invalidi civili totali con diritto all'indennità di accompagnamento;
- pazienti che necessitano di cicli chemioterapici/radioterapici;
- pazienti impossibilitati gravemente, anche temporaneamente, alla deambulazione;

I servizi previsti sono di accompagnamento sia con autovetture che con ambulanze per visite e/o ricoveri presso i Presidi Ospedalieri di Avigliana, Susa, Rivoli e per gli Ospedali della Città di Torino, l'Ospedale San Luigi di Orbassano, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e le strutture ambulatoriali pubbliche e convenzionate presenti nel territorio dell'ASL TO3.

Centro Anziani: Il Comune ha concesso in gestione all'Associazione Anziani e Pensionati per le attività degli anziani autosufficienti, coprendo parte delle spese di gestione con un

contributo annuale, un locale che è stato adibito a **Centro Anziani**. All'interno di questa struttura vengono organizzati momenti di animazione come: tornei di carte, feste e serate danzanti, momenti di convivialità e di scambio.

Polisportiva "Attilio Rocci": la locale A.S.D. Polisportiva di Villar Focchiardo "Attilio Rocci" è molto attiva nell'offrire attività sportiva e ludica mirata alla popolazione anziana, con particolare riguardo a situazioni di disagio economico. In particolare offre **gratuitamente** a tutti gli anziani over 65 un'ora settimanale di ginnastica dolce, oltre ad altri corsi adatti alle condizioni psicofisiche della popolazione anziana. Nel 2016 ha anche ottenuto un contributo regionale per ampliare l'offerta di attività sportive (per minori e anziani) agevolate in base al reddito ISEE.

La Polisportiva ha un catalogo di attività sportive per tutte le fasce di età.

Associazione Mutuo Aiuto Villar (A.M.A. Villar):

L'associazione A.M.A. Villar si prefigge lo scopo di offrire un supporto materiale e/o psicologico agli individui residenti nel comune di Villar Focchiardo e comuni limitrofi che si trovino in una situazione di difficoltà, anche prevedendo eventuali collaborazioni e convenzioni con enti e/o altre associazioni. L'associazione promuove anche l'aggregazione sociale, la crescita culturale e sociale dei cittadini, la cultura della solidarietà e il volontariato in tutte le sue forme.

In particolare, A.M.A. Villar si occupa di offrire, in collaborazione con il Comune di Villar Focchiardo, servizi di accompagnamento ad ospedali di anziani e persone a mobilità ridotta, nonché servizi domiciliari di supporto alla persona e attività di carattere sociale rivolte a persone in condizioni economiche disagiate.

Servizio Piedibus:

Viene qui citato questo servizio, pur non essendo rivolto agli anziani, in quanto ha relazione con la presente proposta. PiediBus è un servizio gestito dal Comune di Villar Focchiardo per l'accompagnamento a piedi dei bambini in età elementare verso la locale struttura scolastica, attualmente coinvolgendo volontari adulti e genitori.

Altre Associazioni: Oltre a quelle citate sopra, sul territorio di Villar hanno sede le seguenti Associazioni:

- la Società Filarmonica (fondata nel 1851), la quale interviene in occasione di feste civili e religiose;
- l'Associazione Calcio A.C. Vallesusa
- la Pro Loco (fondata nel 1963) la quale organizza, in collaborazione con il Comune e le altre Associazioni, le principali manifestazioni locali;
- Il Gruppo Antincendi Boschivi;
- Il Gruppo "Renza Panizza" dell'Associazione Nazionale Alpini;
- l'Associazione Volontari Italiani Sangue;
- l'Associazione Anziani e Pensionati che gestisce il suddetto Centro Anziani e organizza attività ricreative per anziani;
- l'Associazione Cacciatori
- il Gruppo Alpinistico Villarfocchiardese
- il Gruppo Cartusia per la gestione delle attività culturali e turistiche presso la Certosa di Montebenedetto
- il Comitato di Gemellaggio con Saint Julien Montdenis
- la Cantoria parrocchiale
- l'Oratorio Wissal che organizza attività educative per minori
- la Società Pescatori Sportivi di Villar Focchiardo
- il Camper Club di Villar Focchiardo
- l'Associazione Giochinvalle
- la Lancia di San Michele

- una sede dell'Università della Terza Età di Sant'Antonino di Susa.

Strutture e Servizi di pubblica utilità esistenti nel territorio di Villar Focchiardo.

Quale tipo di servizio	A chi viene offerto	Attività continuativa
Farmacia	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Croce Rossa Italiana	Per invalidi, disabili, persone impossibilitate nella deambulazione	Per richiesta trasporti con ambulanze o automobili presso presidi ospedalieri o ambulatoriali diversi
Banca	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Poste italiane	A tutta la popolazione	Attività continuativa
3 Medici di base	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Centro Anziani	Anziani	Attività animazione e sociali
Palestra	Associazioni sportive e scuola (occasionalmente anche a tutta la popolazione)	Attività sportive e ludiche
Polivalente	A tutta la popolazione	Attività culturali, turistiche, di tempo libero
Centro Giovani	Principalmente a minori e giovani	Attività culturali, sportive, ludiche
Biblioteca	A tutta la popolazione	Attività continuativa

Comune di Vaie

Il territorio del Comune di Vaie (superficie 7,08 kmq) facente parte dell'Unione Montana Bassa Val di Susa è caratterizzato da un nucleo abitativo di circa 1.500 abitanti ove vi è il palazzo comunale e da due borgate Folatone e Mura con residenti n.2.

Il centro del paese è attraversato dalla linea di transito della famosa via Francigena, convergente su due valichi fondamentali (il Moncenisio e il Monginevro), era la "porta" verso la pianura padana e il mar Tirreno della maggior parte dei viaggiatori provenienti dall'ovest e dal nord dell'Europa.

Il territorio è servito dalla linea ferroviaria Torino Modane, la cui stazione (Vaie-Sant'Antonino) dista km1 dal centro abitato; la strada statale 25 percorre il territorio comunale, ma non nella zona centrale abitata, Le frazioni montane sono collegate al centro abitato da una strada consortile.

Sul territorio si trovano una Chiesa Parrocchiale dedicata a Santa Margherita, un Santuario dedicato a san Pancrazio, una Scuola dell'Infanzia e una scuola Primaria facenti capo all'I.C. di Sant'Antonino di Susa, una Biblioteca comunale, un Museo di Archeologia sperimentale e un sito Neolitico, un ufficio postale.

Il comune è dotato di scuola dell'infanzia e primaria, mentre la scuola secondaria è situata nei comuni limitrofi.

L'economia è principalmente legata alle attività di allevamento, commerciali e piccolo industria.

Le attività commerciali sul territorio consistono in un Supermercato "Mercatò, 3 esercizi alimentari, 1 tabaccaio con rivendita giornali, 5 parrucchieri/e, 1 centro estetico, 1 farmacia, 1 negozio di materiale elettrico, 1 negozio di calzature, 1 negozio di abbigliamento, 1 gioielleria, 1 fioraio, 1 floricoltura, 7 bar/ristoranti, 1 birrificio artigianale, 1 mobilificio, 1 rivenditore materiali ferrosi.

Nelle frazioni non vi sono esercizi commerciali.

COMUNE DI VAIE: IL TERRITORIO	
INDICATORI	MISURA

Numero popolazione residente al 31/12/2016 1.451	abitanti, di cui - ultra 65enni 322 di cui ultra 75enni 175 - minorenni (0-18) 259 - adulti (18-64) 870
Popolazione straniera residente	79
Scuola per l'infanzia	40
Scuola primaria	70
Scuola secondaria di primo grado	38
Fonte dei dati: Uffici Comunali aggiornati al 31.12.2016	

Strutture e Servizi di pubblica utilità esistenti nel territorio di VAIE

Quale tipo di servizio	A chi viene offerto	Attività continuativa
Farmacia di Vaie	A tutta la popolazione	Attività continuativa
Servizi trasporto infermi in convenzione Croce Rossa Italiana	Per invalidi, disabili, persone impossibilitate nella deambulazione	Per richiesta trasporti con ambulanze o automobili presso presidi ospedalieri o ambulatoriali diversi.
Tre medici di base	A tutti	Attività continuativa
Servizi sanitari di base Poliambulatorio Condove	A tutti	Presenza di servizi e ambulatori per visite specialistiche.
Assistente sociale a Sant'Antonino di Susa	Adulti, (50-64enni) in condizioni croniche, di emarginazione o in situazione di emergenza (salute, casa..)	Sede centrale CONISA
Banca	Non ci sono sedi bancarie sul territorio	Comune di Sant'Antonino di Susa, presenza di due sportelli
Poste italiane	A tutta la popolazione	Vaie
Sportello Patronato presso Municipio	Attualmente sospeso per Indisponibilità volontario	Assistenza nei rapporti con gli Enti Previdenziali per tutte le tipologie di pensioni (Vecchiaia, Invalidità, Anzianità, Sociale, infortuni e malattie professionali ecc.);
Mercato settimanale settori alimentari e non (piazza Del Priore)	A tutti	1 volta a settimana il giovedì
Centro Anziani	Anziani	Attività di animazione e sociali

Palestra	Associazioni sportive, scuola e cittadinanza	Attività sportive e ludiche
Sala Polivalente	A tutta la popolazione	Attività culturali, turistiche, di tempo libero
Biblioteca	A tutta la popolazione	Attività continuativa

L'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Comune di Almese

L'area di intervento è legata all'assistenza alle persone anziane e alle persone disabili. I volontari in Servizio civile si occuperanno di questa fascia di popolazione, collaborando attivamente con i servizi dell'Ufficio delle politiche sociali.

Le attività consisteranno nel fornire prestiti di libri a domicilio per disabili, anziani e malati temporanei, organizzazione di eventi legati al sociale, alla terza età, servizio di orientamento al cittadino sui temi legati alle esigenze delle persone anziane e disabili.

A ciò si aggiunge l'attività assistenziale e l'organizzazione di eventi culturali e sociali del Comune di Almese, l'accompagnamento sul territorio (per visite mediche, disbrigo pratiche, ecc.) in collaborazione con il SEA ValSusa (Servizio Emergenza Anziani). Verranno realizzate attività aggregative/ludiche sul territorio o presso la sede accreditata.

Verrà garantito l'accompagnamento alla bocciofila ed eventuali balli, la realizzazione di laboratori presso la sede centrale del Comune di Almese, del Servizio Sea e dell'Associazione Unitrè –Università delle tre età, una volta al mese.

Verrà realizzata l'attività di socializzazione/compagnia dell'anziano/disabile. Nello specifico:

- accompagnamento da/per il mercato locale del martedì mattina ed altre spese necessarie agli anziani/disabili,
- accompagnamento (anche se occasionale) da/per il gioco delle carte.
- accompagnamento e/o disbrigo pratiche presso CUP ASL di zona, patronati per redazione ISEE.

Le attività verranno realizzate in collaborazione con il SEA che si occuperà di organizzarle in collaborazione con il Comune di Almese individuando le esigenze della popolazione coinvolta, rispondendo a richieste legate a esigenze ludico/ricreative (partite a carte, momenti di lettura condivisa, partecipazione a rappresentazioni teatrali, ecc.). Segnaliamo anche il servizio di prenotazione analisi e servizi medici utilizzando l'auto del Comune.

La situazione della popolazione anziana

Le persone anziane, over 65 del comune di Almese hanno un livello di scolarizzazione che si attesta su un profilo medio basso, in cui i laureati rappresentano il 10% della popolazione, mentre i diplomati si attestano al 20%. Il restante 70% ha completato la scuola dell'obbligo. Gli uomini appartenenti a tale fascia si è prodigata in lavori legati all'agricoltura (42%) nella valorizzazione del patrimonio ambientale (agronomi, analisti forestali, ecc.) e a lavori nel settore operario e tecnico (20%, rilevante la presenza di aziende leader nella progettazione tecnologica).

Le donne hanno lavorato presso realtà agricole (28%) ed una percentuale considerevole non ha mai svolto attività lavorativa essendo state casalinghe.

La popolazione over 50 rappresenta il 30% della popolazione totale. La popolazione anziana (over 65) rappresenta il 60% della popolazione di Almese. Di questa il 62% è rappresentata da donne e il 38% da uomini. Rileviamo la presenza di 65 stranieri, di cui 45 maschi e 20 femmine. La loro età è compresa tra i 18 e i 30 anni.

L'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) è pari al 20% della popolazione.

Dei servizi comunali il 15% della popolazione anziana e disabile usufruisce dei servizi messi a loro disposizione per lo più legati ad eventi ludico ricreativi e per la ricezione di informazioni presso gli sportelli comunali. Circa 25 disabili usufruiscono dei servizi legati al miglioramento della mobilità (trasporti) e partecipazione a laboratori (letture condivise e partecipazione a rappresentazioni teatrali). Le famiglie dei disabili e degli anziani hanno manifestato il bisogno di supporto nella gestione dei trasporti e nei servizi di accompagnamento (condividere tempo per socializzare). Tali attività sono gestibili dal comune, dai servizi del Sea Valsusa e dal Centro Unire.

Fonte dei dati: Comune di Almese – Dati Istat 31 dicembre 2016. Elaborazione Tuttitalia.it

Servizi analoghi sul territorio

Si segnala il servizio "Essere vicini agli anziani" che ha offerto un supporto, proponendo attività e iniziative. Progetto proposto e patrocinato dal Comune di Almese con il coinvolgimento del Servizio Emergenza Anziani Valsusa e la Cooperativa Sociale C.S.D.A. di Avigliana.

Il progetto consiste nel fornire compagnia e supporto nella condivisione di esperienze culturali, incentivare il dialogo tra generazioni differenti e ricevere aggiornamenti su eventi di cronaca e di vita sociale attraverso la condivisione critica di notizie e informazioni.

Un altro importante servizio viene realizzato dai volontari del Sea a favore degli anziani in difficoltà contrastando il sopraggiungere di una improvvisa esigenza e di una emergenza, quali bisogni sanitari o urgenze legate ad esempio al pagamento di bollette in scadenza.

L'Ufficio delle Politiche Sociali, oltreché delle molteplici attività di sostegno alle diverse fasce deboli della popolazione, si occupa anche del servizio di Assistenza Economica in cui vengono forniti consulenza e supporto in merito a sussidio SIA che consiste nel sostegno di inclusione attiva fornito a seguito di indicatori economici e patrimoniali rappresentati da valori indicati nella certificazione ISEE se inferiore a 3.000 euro, a favore di persone disoccupate con figli minorenni/disabili.

Comune di Caprie

Il Comune di Caprie ai suoi residenti anziani offre:

- un centro di aggregazione autogestito ospitato nella struttura polivalente del Comune;
- un soggiorno estivo di 15 giorni al mare, gestito e parzialmente finanziato dal Comune:

Alcuni dati sulla fruizione di questi servizi da parte degli anziani negli ultimi anni

Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2017	37
Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2016:	17
Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2015	25
Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2014:	33

Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2013:	42
Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2012:	43
Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2011:	35
Anziani fruitori del soggiorno marino, anno 2010:	30

Trasporti sanitari per utenti in categoria agevolata: allo scopo di tutelare e migliorare la qualità della vita delle categorie più deboli il comune mette a disposizione servizi diversi tra cui ha un ruolo prezioso il servizio di trasporto sanitario, offerto dietro richiesta da parte dell'utente agli Uffici Comunali. Con questo servizio il comune offre trasporto alle persone che si trovano in situazione da non potersi recare autonomamente presso i presidi sanitari (ospedale, case di cura, laboratori di analisi) e socio-sanitari (distretti, ambulatori specialistici pubblici o privati accreditati) esistenti sul territorio del Distretto di Susa ed a Torino. Per l'effettuazione di tale servizio l'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con la Croce Rossa Italiana, Sezione di Villar Dora, con oneri a totale o parziale carico del Comune.

Possono beneficiare del servizio coloro che, trovandosi in una delle categorie sotto elencate, abbiano i requisiti previsti dal vigente regolamento comunale per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE:

- invalidi civili totali con diritto all'indennità di accompagnamento (100% di invalidità) e portatori di handicap certificato ai sensi dell'art. 4 della Legge n.104/1992.
- pazienti che necessitano di cicli chemioterapici/radioterapici. Per i pazienti che si debbano sottoporre ai trattamenti chemioterapici il costo del trasporto è pari al 30% fino al 15° trattamento di ogni ciclo per anno. Successivamente al 15° trattamento la tariffa per il trasporto è agevolata nella misura del 50%.
- pazienti impossibilitati gravemente, anche temporaneamente, alla deambulazione, trasportabili esclusivamente con lettiga o carrozzella.

I servizi previsti sono di accompagnamento sia con autovetture che con ambulanze per visite e/o ricoveri presso i Presidi Ospedalieri di Avigliana, Susa, Rivoli e per gli Ospedali della Città di Torino, l'Ospedale San Luigi di Orbassano, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e le strutture ambulatoriali pubbliche e convenzionate presenti nel territorio dell'ASL TO3.

Centro Anziani: Il Comune ha concesso in gestione al Circolo Ritrovo "2R" per le attività degli anziani autosufficienti, coprendo parte delle spese di gestione con un contributo annuale, un locale che è stato adibito a **Centro Anziani**.

All'interno di questa struttura vengono organizzati momenti di animazione come: tornei di carte, feste e serate danzanti, momenti di convivialità e di scambio.

ANNO	0-14 ANNI	%	15-64 ANNI	%	65+ ANNI	%	TOTALE RESIDENTI
2005	272	13,7	1.337	67,2	379	19,1	1.988
2006	277	13,7	1.355	67,1	390	19,2	2.022
2007	290	14,0	1.380	66,2	414	19,8	2.084
2008	304	14,4	1.389	65,6	422	20,0	2.115
2009	308	14,4	1.407	66,0	418	19,6	2.133
2010	309	14,5	1.405	65,8	422	19,7	2.136
2011	300	14,1	1.380	65,0	443	20,9	2.123
2012	297	14,0	1.355	64,1	461	21,9	2.113
2013	300	14,3	1.317	63,0	475	22,7	2.092
2014	280	13,4	1.304	62,6	492	23,6	2.082
	296	14,2	1323	63,4	495	23,7	2.086

2015							
2016	308	14,7	1312	62,7	463	22,1	2.091

Dati Ufficio anagrafe e stato civile

La situazione della popolazione anziana

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, nel caso del comune di Caprie si evince che i rapporti tra le tre fasce di età rimangono pressoché costanti nel tempo, nascite, decessi, morti e trasferimenti non influiscono su tale dato. Significativi risultano:

L'indice di vecchiaia che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione, ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Caprie dice che ci sono 150,3 anziani ogni 100 giovani.

L'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Caprie nel 2016 ci sono 58,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Comune di Condove

Per incentivare la cultura della domiciliarità e le relazioni con la comunità locale e offrire ai propri cittadini servizi socio-assistenziali aggiuntivi rispetto alla oramai consolidata rete di servizi sociali, il Comune - di concerto con il Con.I.S.A. e le associazioni di volontariato presenti sul territorio, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, così come previsto dalla L.328/00 - ha predisposto l'implementazione dell'assistenza domiciliare attraverso interventi di sostegno, in particolare:

- supporto nell'organizzazione della vita domestica, fornitura o acquisti su richiesta di generi di prima necessità, fornitura di libri, DVD e videocassette dalla biblioteca, ecc...);
- sostegno nella vita di relazione (interpretariato sociale, accompagnamento esterno per la partecipazione alla vita sociale e della comunità);
- accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari e sociali e ritiro dei referti medici presso il CUP.

Per rispondere a queste necessità, il Comune di Condove ai suoi residenti anziani offre:

- un centro di aggregazione autogestito ospitato nella struttura polivalente del Comune;
- uno Sportello Amico con sede presso il Comune e gestito dall'Assessorato competente;
- un servizio di pasti a domicilio per anziani, disabili o disagiati, gestito tramite sportello Amico.

Larga parte dei servizi (incontro quotidiano con gli anziani, consegna dei pasti a domicilio, servizi vari coordinati dallo Sportello anziani, accompagnamento a visite mediche specialistiche e di controllo, ecc) sono gestiti dal Comune in collaborazione con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Nel corso dell'anno 2009 è stato istituito lo "Sportello Amico" che ha ampliato la tipologia dell'utenza ed i servizi offerti a circa 70 utenti annui per un totale di circa 400 servizi – garantisce inoltre un servizio per cinque giorni a settimana.

Comune di Villarfocchiardo

Il Comune e le Associazioni di Villar Focchiardo offrono agli anziani:

- **Comune di Villar Focchiardo:** offre agli anziani: i) un servizio di prelievi del sangue in loco e trasporto alla competente ASL di Condove; ii) un servizio di trasporto presso le ASL e/o presidi ospedalieri di competenza territoriale; iii) un servizio infermieristico a domicilio a condizioni agevolate.
- **Centro Anziani:** organizza momenti di animazione come: tornei di carte, feste e serate danzanti, momenti di convivialità e di scambio.
- **Polisportiva "Attilio Rocci":** offre gratuitamente a tutti gli anziani over 65 un'ora settimanale di ginnastica dolce, oltre ad altri corsi adatti alle condizioni psicofisiche della popolazione anziana.
- **Associazione Mutuo Aiuto Villar (A.M.A. Villar):** offre, in collaborazione con il Comune, servizi di accompagnamento ad ospedali di anziani e persone a mobilità ridotta, nonché servizi domiciliari di supporto alla persona e attività di carattere sociale rivolte a persone in condizioni economiche disagiate.

Comune di Vaie

Il Comune di Vaie ai suoi residenti anziani offre:

- un locale che è stato adibito a **Centro Anziani**. All'interno di questa struttura vengono organizzati momenti di animazione come: tornei di carte, gite, momenti di convivialità e di scambio.

La situazione della popolazione anziana

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, nel caso del comune di Vaie si evince che i rapporti tra le tre fasce di età rimangono pressoché costanti nel tempo, nascite, decessi, morti e trasferimenti non influiscono su tale dato. Significativi risultano:

L'indice di vecchiaia che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione, ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Vaie dice che ci sono 157,4 anziani ogni 100 giovani.

L'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Vaie nel 2014 ci sono 53,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Sul territorio il Comune ha attivato delle specifiche convenzioni per la tutela delle fasce deboli della popolazione, tra cui: la Convenzione con l'Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Villardora per utenti invalidi totali, portatori di handicap, impossibilitati alla deambulazione, emiplegici, affetti da sclerosi multipla e coloro che sono sottoposti a cicli di radio/chemioterapia.

Gli utenti (aventi diritto) contattano gli uffici comunali i quali organizzano e prenotano il trasporto in base alle esigenze specifiche. Il numero degli utenti è variabile ogni anno. Il numero delle prestazioni erogate nel corso dell'anno 2016 sono state 18. Da gennaio a settembre 2017 sono state erogate già diciotto prestazioni a sei utenti che hanno fatto richiesta.

E' inoltre attivo il servizio prestato dalla Croce Rossa denominato MEDICAL BUS. Il primo giovedì di ogni mese un'autoambulanza è presente sulla piazza principale per effettuare screening di prevenzione rivolto a persone adulte.

ANALISI DEL BISOGNO

Il presente paragrafo rappresenta l'approfondimento in merito analisi del bisogno, propedeutica ad individuare obiettivi specifici e attività per il loro raggiungimento nel progetto.

Relativamente alle azioni comuni che si realizzeranno su tutti i comuni coinvolti intendono rispondere a due bisogni principali:

- 1) continuare a mantenere aggiornata **l'analisi dei bisogni della popolazione anziana residente sul territorio** attraverso una rilevazioni di dati effettuata tramite una intervista indirizzata all'utenza (**"Indagine sui bisogni della popolazione anziana"**)
- 2) promuovere un'azione innovativa volta ad aiutare gli anziani a recuperare le proprie **"Memorie di vita"**, mantenendo conseguentemente vive la storia locale e le tradizioni.

L'azione 1 "Indagine sui bisogni della popolazione anziana" è mirata a mantenere e implementare gli obiettivi raggiunti con i progetti precedenti e soprattutto ad avere una "fotografia" costantemente aggiornata dei bisogni degli anziani dei territori coinvolti e delle tipologie di servizio che potrebbero essergli utili per migliorare la loro qualità di vita.

In particolare l'azione 2 nasce dalla seguente analisi:

L'azione suddetta e la relativa attività sarà proposta dai volontari agli anziani del territorio sia durante le attività a domicilio sia nei momenti aggregativi.

Essa si propone di promuovere l'invecchiamento attivo degli utenti, con l'obbiettivo generale di favorire il mantenimento del maggior livello possibile di autonomia funzionale attraverso la narrazione come pratica di attivazione.

L'idea di fondo è quella per cui il raccontare e il raccontarsi, consentendo il recupero della memoria autobiografica, diventino una pratica di attivazione capace di rallentare il decadimento cognitivo in età anziana.

I contributi scientifici, infatti, in ambito psicologico e neurologico illustrano come il processo di autonomia dell'anziano abbia effetti positivi sulla sua salute e conseguentemente sul contenimento della richiesta di cura e di assistenza.

La psicologia dell'invecchiamento ha, infatti, da tempo dimostrato che il rimanere in attività svolge una funzione protettiva nei confronti del normale decadimento cognitivo che si realizza in età anziana.

Vi è un generale accordo in letteratura nel sostenere che, negli anziani, si realizza un certo declino in alcuni ambiti cognitivi; ma si è anche dimostrato che il cervello dell'anziano ha una sua plasticità, ovvero una capacità di riorganizzazione funzionale che gli permette di mantenere adeguati livelli di prestazione nonostante il declino biologico (De Beni 2009).

Dati in letteratura sostengono che la plasticità neurologica è favorita dall'attività, e che il livello di attività sia un fattore protettivo del decadimento in età avanzata (Schooler e Mulatu 2001; Stine-Morrow 2007).

L'attività progettuale, intende, quindi, dar voce agli anziani attraverso la narrazione delle loro memorie di vita, tramite l'ascolto attivo dei giovani, creando di conseguenza un'occasione di

crescita culturale ed umana anche per questi ultimi.

L'attività "Memorie di vita" prende spunto, quindi, dalle seguenti ipotesi:

- La narrazione, come normale attività della vita quotidiana, può essere una pratica di attivazione dell'individuo
- La narrazione è un'attività che può avere la funzione di migliorare la qualità della vita della persona
- Le attività collettive rafforzano le reti relazionali e aumentano il benessere percepito e la capacità di autonomia degli anziani.

I volontari in Servizio Civile aiuteranno gli anziani a recuperare ricordi e pensieri, momenti importanti del proprio passato, a riflettere su alcuni eventi, sui sentimenti, sulle tradizioni del territorio e saranno chiamati ad ascoltare con il "cuore" e la "mente" i percorsi di vita delle persone che affiancano durante l'anno di servizio.

I giovani, in accordo con i loro operatori di progetto, stileranno un questionario base che possa costituire una traccia comune di intervista da fare agli anziani, ma potranno anche utilizzare strumenti come le immagini colorate, le foto personali, la musica, oggetti per stimolare la narrazione.

In relazione alla peculiarità di ogni territorio partecipante, invece, i bisogni rilevati sono i seguenti:

Analisi del Comune di Almese

Necessità di consentire alla popolazione anziana e disabile di:

- accedere al mondo dell'informazione e della conoscenza orientandosi in modo critico e consapevole, soprattutto da parte di persone anziane (stranieri, disabili, persone anziane o con carenze scolastiche e culturali). Nella società contemporanea le fonti e i mezzi di informazione sono molteplici e complessi, e l'utilizzo degli stessi servizi informativi per molti potenziali utenti non è immediato, ma deve essere incoraggiato e facilitato attraverso l'accoglienza: appare indispensabile contrastare le diverse forme di esclusione che ostacolano l'accesso alle risorse informative così come alla vita sociale e culturale della città, attraverso strategie di "discriminazione positiva" mirante a "riequilibrare gli squilibri originari, creando condizioni privilegiate nei confronti di chi è in difficoltà"
- approcciarsi alla lettura grazie ad un servizio di prestito a domicilio
- incoraggiare la loro partecipazione alla vita culturale del comune e del territorio, ad eventi informativi e formativi incrementando le conoscenze informatiche, sanitarie, culturali e sociali delle famiglie con disabili e anziani
- accompagnamento delle persone anziane e disabili presso presidi medici, poliambulatori e medici di base.
- Supporto nelle attività quotidiane e di disbrigo pratiche (es: effettuare compere, pagare bollette, rivolgersi ad uffici pubblici).

Indicatori dei Bisogni, problemi e nodi critici

Tabella raccolta indicatori presenti nell'analisi del problema:

Descrizione indicatore	Misura
Necessità di accedere al mondo dell'informazione e della conoscenza orientandosi in modo critico e consapevole, soprattutto da parte dei cittadini in	Potenziare il sistema dell'accoglienza, contrastando le forme di esclusione attraverso la creazione di eventi socializzanti che producano condizioni privilegiate (utilizzo di specifiche tecniche comunicative per i

condizioni di maggiore vulnerabilità (quali disabili e persone anziane)	disabili e anziani). A tal proposito segnaliamo l'assegnazione del premio al miglior lettore 2017 a favore di un adulto affetto da disabilità fisica legata alla motricità, assistito e accompagnato dal servizio offerto dal Sea Valsusa. Sviluppo di attività teatrali con migranti e con persone disabili. A tal riguardo segnaliamo l'attività "Kamaleontica", progetto di integrazione come sopraesplicitato. Utilizzo internet point della biblioteca. Incontri con la popolazione per un uso consapevole di internet soprattutto indirizzato agli anziani.
Necessità di incoraggiare la lettura per gli anziani	Organizzare momenti di gruppo in cui condividere letture legate alla tradizione e organizzare convegni e seminari su tematiche di attualità (politica, amministrativa, sociale). Segnaliamo la periodicità di tale servizio che si ripropone sempre una volta al mese.
Necessità di incoraggiare la partecipazione delle persone anziane e disabili alla vita culturale del comune e del territorio, ad eventi informativi e formativi incrementando le conoscenze.	Organizzare trasporti presso località in cui si realizzano eventi culturali. Segnaliamo a tal proposito che si potrebbero trasportare persone anziane e disabili per favorirne la partecipazione al Cineclub realizzato ad oggi al Teatro Magnetto.
Necessità di accompagnamento delle persone anziane presso presidi medici, poliambulatori e medici di base.	Attivazione del servizio di accompagnamento presso presidi medici e strutture dell'ASL. Prenotazione visite mediche ed esami del sangue (ad esempio).
Necessità di assistere gli anziani e disabili nelle attività quotidiane (effettuare compere, pagare bollette, rivolgersi ad uffici pubblici)	Accompagnamento presso uffici e presidi del territorio, soprattutto presso il Mercato del martedì mattina.
Richieste di supporto da parte delle famiglie nella cura degli anziani e dei disabili	Attività di accompagnamento alle attività ludico/ricreative, socializzanti e culturali.

Fonte dei dati: Comune di Almese – Dati Istat 31 dicembre 2016.
Elaborazione Tuttitalia.it

Analisi del Comune di Caprie

Il Comune di Caprie ha utilizzato l'approccio **dell'analisi swot*** per definire i bisogni:

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ambito territoriale la famiglia continua ad essere il contenitore privilegiato del carico del soggetto anziano non autosufficiente.	Progressivo aumento dei grandi anziani

L'anziano stesso è risorsa per la famiglia	Progressivo invecchiamento della popolazione
	Aumento degli anziani che vivono in solitudine
	Esigue possibilità economiche per sostenere cure mediche
Presenza di reti informali (amicali, parentali, di vicinato)	Trasporti pubblici inadeguati che contribuiscono all'isolamento
	Assenza di spazi di socializzazione;
	Notevole distanza dai centri ospedalieri

Dai punti di forza e di debolezza si sono individuate alcune cause e difficoltà :

Causa	Difficoltà	Conseguenza
Conformazione morfologica del territorio	Difficile raggiungimento dei centri urbani, difficoltà ad usufruire dei servizi e ad accedere ad opportunità di incontro e socializzazione	Disparità di opportunità di fruizione dei servizi.
Viabilità delle Strade		Situazione di isolamento
Carenza di servizi pubblici di trasporto		
Spopolamento in particolare per quanto riguarda le borgate	l'allentamento delle relazioni vicinali e di comunità	Impossibilità di fare la spesa o incombenze elementari
Mancanza di una rete parentale		Mancanza di relazioni
Scarsa conoscenza servizi	Non fruizione dei servizi esistenti	Mancanza di informazione
Pochi contatti con gli anziani	Difficoltà di emersione dei loro bisogni e della domanda di servizi	Mancanza di erogazione servizi
Assenza di adeguati stimoli sia culturali che relazionali	Rischio di generare un progressivo isolamento sentimenti di inutilità	Perdita di interesse per il mondo esterno

* Strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto

Analisi del Comune di Condove

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Gruppo di volontari che accompagnano persone in difficoltà presso ospedali o altre strutture sanitarie	Progressivo aumento di anziani con famiglie impossibilitate ad accompagnare i propri cari a visite e terapie a volte anche con cadenze settimanali
Automezzi del Comune messi a disposizione per il trasporto	Trasporti pubblici non capillari legati anche alla morfologia del territorio pressoché montano

Qui di seguito si elencano i dati relativi all'utilizzo dello Sportello Amico da parte degli utenti:

Dati “Sportello Amico” anno 2011:

Persone assistite: 65
Pasti consegnati/spesa/consegna libri biblioteca: 197
Trasporti verso strutture sanitarie: 312
Totale dei servizi effettuati: 509

Dati “Sportello Amico” anno 2012:

Persone assistite: 70
Pasti consegnati/spesa/consegna libri biblioteca: 97
Trasporti verso strutture sanitarie: 163
Totale dei servizi effettuati: 250

Dati “Sportello Amico” anno 2013

Persone assistite: 45
Trasporti verso strutture sanitarie: 304
Totale dei servizi effettuati: 349

Dati “Sportello Amico” anno 2014

Persone assistite: 50
Trasporti verso strutture sanitarie: 129
Totale dei servizi effettuati: 260

Dati “Sportello Amico” anno 2015

Persone assistite: 67
Trasporti verso strutture sanitarie: 358
Totale dei servizi effettuati: 410

Dati “Sportello Amico” 2016

Persone Assistite: 52
Trasporti Verso Strutture Sanitarie: 480
Totale Servizi Effettuati: 495

Dati “Sportello Amico” 2017 (al 29/09/2017)

Persone Assistite: 60
Trasporti Verso Strutture Sanitarie: 420
Totale Servizi Effettuati: 426

Analisi del Comune di Villar Focchiardo

Questo progetto si configura come la naturale continuazione dei progetti di Servizio Civile precedenti, che hanno migliorato la dettagliata fotografia dell'universo dell'anziano nel contesto specifico locale.

Il progetto **PARTECIPIAMO INSIEME**, inoltre, configurerà e porterà a termine le azioni di supporto alle esigenze evidenziate durante il progetto, come indicato nei prossimi paragrafi.

I due precedenti progetti hanno messo in evidenza - ciascuno sotto aspetti diversi - alcuni bisogni, caratteristiche e potenzialità della popolazione anziana, nello specifico contesto territoriale, in precedenza non così noti od evidenti, o percepiti come di minor rilevanza. In particolare sono state evidenziate le seguenti esigenze, richieste e problematiche:

1. insufficiente conoscenza dei servizi offerti dal Comune alla popolazione (soprattutto quella anziana e disagiata), delle attività sociali, dei momenti di incontro ed aggregazione;

2. insufficienza dei punti di incontro e mutua compagnia dedicati agli anziani; pur esistendo un valido centro anziani molto attivo, non tutti lo considerano la risposta più adatta alle individuali caratteristiche, esigenze e personalità;
3. volontà di formazione permanente e aggiornamento, ad esempio sulle nuove tecnologie (uso cellulari, computer, anche in forma semplificata); al momento non ci sono, sul territorio, opportunità di questo genere; in particolare a condizioni agevolate;
4. voglia di essere parte attiva alla vita comunitaria e partecipativa; disponibilità e talvolta desiderio di essere utile agli altri e alla comunità;
5. pudore nell'essere di peso alla comunità, quindi difficoltà ad accettare l'aiuto e le proposte dello stesso progetto precedente, pur dedicate e mirate all'anziano;
6. disagio e diffidenza a mettere a parte dei propri problemi il volontario, l'accompagnatore, il tutore;
7. difficoltà ad esprimere nel modo più appropriato le proprie necessità o richieste.

Da questa analisi scaturiscono gli obiettivi del presente progetto, peculiari per il comune di Villarfocchiardo, che si configura, quindi, come una proposta per rispondere in modo più adeguato alle esigenze specifiche della popolazione anziana locale.

In particolare, i punti 1, 5, 6 e 7 sono quelli in continuità con i precedenti progetti e possono essere considerati di mantenimento e sviluppo, in quanto, indispensabili per garantire all'anziano una migliore qualità di vita nel suo contesto familiare e locale.

Invece i punti 2, 3 e 4 sono quelli, innovativi, sui quali si concentra, in particolare, la presente proposta e quindi anche le attività previste per il volontario.

In particolare ciascuno dei punti elencati sopra si correla ad una delle attività proposte nel seguito.

Analisi del Comune di Vaie

Il presente paragrafo rappresenta l'approfondimento in merito analisi del bisogno, propedeutica ad individuare obiettivi specifici e attività per il loro raggiungimento nel progetto.

Il Comune di Vaie ha utilizzato l'approccio **dell'analisi swot*** per definire i bisogni:

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ambito territoriale la famiglia continua ad essere il contenitore privilegiato del carico del soggetto anziano non autosufficiente.	Progressivo aumento dei grandi anziani
L'anziano stesso è risorsa per la famiglia	Progressivo invecchiamento della popolazione
	Aumento degli anziani che vivono in solitudine
	Esigue possibilità economiche per sostenere cure mediche
Presenza di reti informali (amicali, parentali, di vicinato)	Non sempre l'anziano riesce a tessere relazioni con il vicinato, che nel frattempo può essersi spostato con l'introduzione di nuovi giovani vicini

Dai punti di forza e di debolezza si sono individuate alcune cause e difficoltà :

Causa	Difficoltà	Conseguenza
Conformazione morfologica del territorio	Difficile raggiungimento dei centri urbani, difficoltà ad usufruire dei servizi e ad	Disparità di opportunità di fruizione dei servizi.
Viabilità delle Strade		Situazione di isolamento

Carenza di servizi pubblici di trasporto	accedere ad opportunità di incontro e socializzazione	
Spopolamento di una parte del centro storico	L'allentamento delle relazioni vicinali e di comunità	Impossibilità di fare la spesa o incombenze elementari Mancanza di relazioni
Scarsa conoscenza servizi	Non fruizione dei servizi esistenti	Mancanza di informazione
Pochi contatti con gli anziani	Difficoltà di emersione dei loro bisogni e della domanda di servizi	Mancanza di erogazione servizi
Assenza di adeguati stimoli sia culturali che relazionali	Rischio di generare un progressivo isolamento sentimenti di inutilità	Perdita di interesse per il mondo esterno

* Strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto

Destinatari e beneficiari

Si evidenzia, quindi, la necessità di predisporre interventi atti a migliorare la qualità della vita dell'anziano, permettendogli di vivere al meglio al proprio domicilio e valorizzando le sue conoscenze e predisposizioni a favore della collettività, e le sue specifiche capacità ed individualità.

Si intende coordinare, in un'ottica di servizi integrati, le azioni in favore di quei cittadini anziani che per cause differenti (grandi anziani, abbandono, non autosufficienza, diversità culturali, lontananza dal punto di aggregazione) si confrontano quotidianamente con la solitudine, la poca attenzione, l'insufficienza di momenti socializzanti o ricreativi e un precoce deterioramento delle loro condizioni generali.

Destinatari diretti (costituiscono il target del progetto):

- Anziani non abili o disponibili ad essere parte attiva nella società, verso i quali si prevedono sia azioni di accompagnamento nel disbrigo delle incombenze giornaliere e azioni di recupero attivo e partecipativo dei ricordi, sia azioni di socializzazione e coinvolgimento partecipativo.
- Anziani abili e disponibili ad essere parte attiva della società, verso i quali si prevedono azioni di coinvolgimento attivo e partecipativo alla vita comunitaria, favorendo il loro desiderio di essere ancora utili e propositivi non solo all'interno della propria famiglia e mettendo in atto attività nelle quali l'anziano sia parte organizzativa e attuativa fondamentale. A titolo di esempio, il supporto al citato servizio di Piedibus o l'organizzazione di attività in cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini o l'organizzazione di corsi rivolti alla popolazione nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri, dialetti, cultura).

Beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale):

- Famiglie degli anziani coinvolte, sia nel caso l'anziano sia un componente stabile del nucleo familiare, sia nel caso che questo soggetto viva al di fuori della famiglia in possibili condizioni di solitudine. Si facilita la relazione con il componente anziano mettendo a disposizione la rete dei servizi.
- Comunità locale: viene ad usufruire in modo più diretto del desiderio dell'anziano di essere ancora utile alla vita comunitaria, anche se con modalità diverse da quelle della sua precedente vita lavorativa e familiare.

- Ente locale: l'attenzione alla salute psico-fisica di anziani e grandi anziani porta a significativi risparmi di risorse umane ed anche economiche, mentre l'Ente usufruisce delle nuove attività rese possibili dal coinvolgimento attivo dell'anziano.

7) *Obiettivi del progetto:*

Finalità del progetto e obiettivo generale:

- Miglioramento della qualità della vita degli anziani, in particolare per i residenti delle frazioni montane che caratterizzano tutto il territorio oggetto del progetto, coinvolgendo i giovani volontari in SCN nel promuovere ed implementare occasioni di relazione, di socializzazione, di fruizione dei servizi e di scambio intergenerazionale.

L'obiettivo generale sarà raggiunto nei vari Comuni attraverso la declinazione dei seguenti obiettivi specifici, ovviamente, con modalità attuative rispondenti alle peculiarità territoriali sopraesposte:

Comune di Almese

Obiettivi specifici	Indicatori relativi all'anno 2016	Risultati attesi
1) Incrementare l'utilizzo dei servizi informativi per favorire l'accesso alle risorse informative e alle occasioni di formazione permanente, venendo incontro anche alle esigenze degli utenti in condizioni di disagio o di difficoltà. (prestito libri a domicilio)	0	+ 6%
2) organizzare di laboratori	Tutti i mesi da settembre a maggio	+ 10%
3) organizzare eventi culturali e gruppi di lettura per anziani e disabili anche a carattere intergenerazionale	4 eventi realizzati	+ 10%
4) accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane e disabili	15	+ 30%
5) interventi di supporto agli anziani per il disbrigo pratiche e commissioni sul territorio	20	+ 30%
6) organizzazione di eventi di animazione e socializzazione sul territorio	40 eventi	+ 20%
7) accompagnamenti per anziani e disabili ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	5 accompagnamenti	+ 50%
8) accoglienza e orientamento allo sportello	1.200 passaggi nell'arco dell'anno	+ 50%

Comune di Caprie

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 5 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Almeno 8 interventi settimanali
accompagnamenti per anziani e ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Organizzazione di accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani del territorio o ad altri eventi aggregativi territoriali	Almeno 5 interventi settimanali
Realizzazione di visite a domicilio per offrire supporto relazionale	Organizzazione e realizzazione di visite a domicilio	Almeno 8 interventi settimanali
Promuovere un evento di sensibilizzazione rivolto alla popolazione sui temi del sociale, dell'accoglienza e del volontariato	Organizzazione di 1 evento nell'anno di Servizio Civile	Un evento nell'arco dell'anno

Comune di Condove

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 6 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Migliorare qualitativamente l'offerta dello "Sportello Amico"	Relazione di aiuto e ascolto giovane/anziano presso lo Sportello Anziani	2 presenze settimanali del volontario insieme agli operatori
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	2 accompagnamenti settimanali
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento di anziani in attività a beneficio della collettività	Partecipazione come volontari al servizio Piedibus, organizzazione di attività in

		cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini; organizzazione di corsi e incontri nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri, dialetti, cultura e storia) (+ 20% di incremento previsto della partecipazione)
Migliorare quantitativamente l'offerta dello Sportello	Aumento della possibilità di effettuare accompagnamenti	Incremento del numero di trasporti (+ 20%) anche grazie alla disponibilità di un nuovo automezzo più idoneo al trasporto anche di persone con problemi di deambulazione
Collaborazione all'organizzazione della giornata di prevenzione dell'ictus	Partecipazione della popolazione tra i 55 e i 70 anni alla giornata	Coinvolgimento del volontario nelle attività di pubblicizzazione dell'evento e nell'organizzazione della giornata favorente un incremento della partecipazione del + 30%

Comune di Villarfocchiardo

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 5 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Incontri su specifiche esigenze
	Organizzazione di attività di ginnastica adattata	Almeno 10 persone coinvolte per almeno un'ora settimanale
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	2 accompagnamenti settimanali di anziani ad eventi sociali
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento degli anziani in attività a beneficio della collettività	Partecipazione come volontari al servizio Piedibus, organizzazione di attività in cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini; organizzazione di corsi e incontri nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri, dialetti, cultura e storia)
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Almeno 8 interventi settimanali

Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Organizzazione di incontri informativi per gli anziani autosufficienti, gestiti dai giovani volontari, sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e sui potenziali rischi delle stesse	Numero di incontri informativi realizzati (attualmente non sono mai stati realizzati incontri in materia)	n. 10 incontri informativi

Comune di Vaie

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento degli anziani in attività a beneficio della collettività	Organizzare incontri in cui l'anziano trasmette le sue conoscenze (laboratorio di cucina per trasmettere ai più giovani la ricetta del dolce tipico: il canestrello); (+20% degli interventi) Partecipare come volontari al servizio Pedibus che si svolge tutto l'anno; Affiancare gli anziani durante la partecipazione ad alcune attività della biblioteca
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani con difficoltà ad uscire dalla propria casa Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 6 incontri settimanali Almeno 1 volta al mese
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Accompagnamenti sia nel centro anziani, sia in biblioteca che nelle manifestazioni che si svolgono durante l'anno.
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Almeno 8 incontri settimanali

In relazione alle azioni comuni gli obiettivi generali sono due:

1) “Indagine sui bisogni della popolazione anziana”

continuare a promuovere la rilevazione dei bisogni degli anziani/disabili del territorio per migliorare gli interventi a loro offerti dai servizi

2) “Memorie di Vita”

Favorire il mantenimento del maggior livello possibile di autonomia funzionale dell'anziano, attraverso la narrazione come pratica di attivazione.

Azione comune 1 “Indagine sui bisogni della popolazione anziana”

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Rilevare dati relativi alla popolazione anziana (ad esempio circa il suo livello di autonomia, le relazioni con l'esterno, l'utilizzo dei servizi del territorio, l'accessibilità ai luoghi di interesse, la possibilità di migliorare i servizi attualmente offerti dai comuni etc...)	n. 20 interviste realizzate nel 2016	+50% delle interviste realizzate

Azione 2 “Memorie di Vita”

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Offrire la possibilità di ascolto delle narrazioni degli anziani circa la loro storia di vita e delle memorie e tradizioni locali	n. 0 interviste realizzate nel 2016	Almeno 50 interviste realizzate nell'ambito di tutti i comuni coinvolti

Obiettivi specifici trasversali per i volontari del progetto PARTECIPIAMO INSIEME

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari (come dettagliato nel punto 8.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica.

Tali competenze verranno formalmente riconosciute dall'Ente di prima classe Città Metropolitana di Torino, come esplicitato al punto 28 della presente scheda progetto).

La presenza del volontario rappresenta per l'Ente una risorsa e nello stesso tempo è anche il beneficiario del progetto di volontariato in quanto il medesimo consente di:

acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;

conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;

acquisire la consapevolezza della “**dimensione sociale**”, cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;

sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto;

umentare la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi

con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Il complesso delle azioni progettuali, qui di seguito descritte, favoriscono:

- l'offerta di nuovi stimoli a territori a rischio di spopolamento
- la riduzione dell'esclusione sociale
- l'aumento della partecipazione attiva e diretta
- il potenziamento delle politiche di pari opportunità,
- l'accesso all'informazione

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

FASE PREPARATORIA: Attività preparatorie finalizzate all'emersione dei bisogni relativi al progetto ed ai singoli interventi

Il progetto sarà articolato in fasi dettagliate secondo le seguenti modalità:

FASE PREPARATORIA

Attività dell'ente titolare del progetto

- Riunioni per definizione dei bisogni e degli obiettivi
- Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Attività di supporto e consulenza della Città Metropolitana di Torino

- Incontri individualizzati con il referente della progettazione degli enti partner, al fine di rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.
- Durante gli incontri viene presentato e distribuito il materiale di supporto alla progettazione, realizzato e costantemente aggiornato dalla Città Metropolitana di Torino a partire dalle comunicazioni dell'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

FASE 1: Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Tempi di attuazione: 1° mese

Avvio formazione specifica

Avvio formazione generale

I volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

FASE 2: Avvio al Servizio Civile:

Tempi di attuazione: 1° mese

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato nel punto 33 della scheda.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione 10 mesi

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle richieste degli utenti, della partecipazione alle iniziative, delle esigenze del servizio e della programmazione generale:

Comune di Almese

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Attività</u>	<u>Tempistiche</u>
1) Incrementare l'utilizzo dei servizi informativi per favorire l'accesso alle risorse informative e alle occasioni di formazione permanente, venendo incontro anche alle esigenze degli utenti in condizioni di disagio o di difficoltà. (prestito libri a domicilio)	Organizzazione di eventi per aumentare e facilitare l'uso consapevole di internet e social network. Nello specifico prevenzione di truffe telematiche (attività rivolta ad anziani e disabili)	+ 6%
2) organizzare di laboratori	Laboratori finalizzati a promuovere l'integrazione tra giovani e persone anziane e disabili	+ 10%
3) organizzare eventi culturali e gruppi di lettura per anziani e disabili anche a carattere intergenerazionale	Corsi dell'UNITRE per Anziani in età finalizzati a rispettare valori quali la natura, il teatro, la letteratura, la musica e la creatività. Giovedì letterario presso la Biblioteca.	+ 10%
4) accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane e disabili	Attività di accompagnamento con l'auto del comune al CUP dell'Asl (ad esempio per prenotazione visite mediche ed analisi del sangue etc...)	+ 30%
5) interventi di supporto agli anziani per il disbrigo pratiche e commissioni sul territorio	Attività di accompagnamento presso i CAAF per la compilazione di documenti fiscali.	+ 30%
6) organizzazione di eventi di	In collaborazione con l'ufficio	+ 20%

animazione e socializzazione sul territorio	cultura e la biblioteca organizzazione di iniziative culturali e socializzanti attraverso la prenotazione di spazi pubblici (sala consiliare, teatro, piazze, ecc.). L'individuazione delle persone da coinvolgere sia nella realizzazione degli eventi e nella promozione degli stessi.	
7) accompagnamenti per anziani e disabili ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Supporto nell'organizzazione dei trasporti degli anziani e disabili attraverso l'utilizzo di procedure e tecniche in grado di garantire la sicurezza nei trasporti ad eventi (gite, feste, merende, visite ai musei, gioco cartee balli) organizzati dall'UNITRE e Sea Valsusa.	+ 50%
8) accoglienza e orientamento allo sportello	Collaborazione all'attività di front office in cui vengono accolte gli utenti e individuato il bisogno al fine di fornire risposte adeguate. Attività di back office di catalogazione e archiviazione delle informazioni al fine di favorire la rilevazione dei dati statistici, attraverso la gestione del materiale di rilevazione dati.	+ 30%

Comune di Caprie

<u>Obiettivi Specifici</u>	<u>Attività</u>	<u>Tempistiche</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Tutto l'anno di servizio civile
Promuovere un evento di sensibilizzazione rivolto alla popolazione sui temi del sociale, dell'accoglienza e del volontariato	Organizzazione di 1 evento nell'anno di Servizio Civile	La tempistica sarà definita nel corso dell'anno di attuazione del progetto
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per	

	attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Tutto l'anno di servizio civile
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Tutto l'anno di servizio civile
Accompagnamenti per anziani e ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Organizzazione di accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani del territorio o ad altri eventi aggregativi territoriali	Tutto l'anno di servizio civile
Realizzazione di visite a domicilio per offrire supporto relazionale	Organizzazione e realizzazione di visite a domicilio	Tutto l'anno di servizio civile

Comune di Condove

<u>Obiettivi Specifici</u>	<u>Attività</u>	<u>Tempistiche</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio ad anziani residenti nelle borgate	almeno 6 visite settimanali
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	2 accompagnamenti settimanali di anziani ad eventi sociali
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento di anziani in attività a beneficio della collettività: Piedibus e organizzazione di corsi e incontri (mestieri, dialetti, cultura, storia)	Tutto l'anno di servizio civile
Incrementare l'attività a favore degli anziani	Disbrigo pratiche burocratiche presso l'INPS o altri enti	Al momento del bisogno
Incrementare l'attività a favore degli anziani malati	Accompagnamenti ad ambulatori, ospedali, case di cura per visite o terapie	5 volte a settimana
Migliorare l'offerta qualitativa e quantitativa dello Sportello amico	Accogliere/informare/orientare l'utenza e aumentare il numero di accompagnamenti in seguito alla rilevazione dei bisogni	Tutto l'anno di servizio civile (+ 30% degli accompagnamenti)
Campagna informativa per	Realizzare una campagna	Negli ultimi sei mesi di

la prevenzione dell'ictus	informativa e organizzare un evento	servizio civile
---------------------------	-------------------------------------	-----------------

Comune di Villarfocchiardo

<u>Obiettivi Specifici</u>	<u>Attività</u>	<u>Tempistiche</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Tutto l'anno di servizio civile
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Al momento del bisogno
	Organizzazione di attività di ginnastica adattata	Tutto l'anno di servizio civile
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Tutto l'anno di servizio civile
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento degli anziani in attività a beneficio della collettività	In due o tre eventi/occasioni durante l'anno di servizio civile
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Tutto l'anno di servizio civile
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Tutto l'anno di servizio civile
Organizzazione di incontri informativi per gli anziani autosufficienti, gestiti dai giovani volontari, sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e sui potenziali rischi delle stesse	Numero di incontri informativi realizzati (attualmente non sono mai stati realizzati incontri in materia)	Durata di uno/due mesi (in base alle disponibilità degli anziani) preferibilmente nel periodo invernale

Comune di Vaie

<u>Obiettivi Specifici</u>	<u>Azioni e relative attività</u>	<u>Tempistiche</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani con difficoltà ad uscire dalla propria casa. Visite del volontario per attività di supporto relazionale (ad esempio attraverso "compagnia" letture, chiacchiere o per invogliare chi è in grado di farlo ad uscire di casa per socializzare)	Visite settimanali
Incrementare la	Organizzazione e	

partecipazione attiva alla vita sociale del paese	realizzazione di occasioni ricreative con gruppi di anziani (pomeriggi, gite,..) Coinvolgere gli anziani nelle attività che il Centro anziani svolge oppure presso la biblioteca comunale o durante le gite organizzate dal gruppo della Parrocchia. Calendarizzare le varie attività.	A seconda della calendarizzazione annuale degli eventi
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Tutto l'anno di servizio civile
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Tutto l'anno di servizio civile

In relazione alle azioni comuni 1 e 2:

Azione 1

<u>Obiettivi Specifici</u>	<u>Azioni e relative attività</u>	<u>Tempistiche</u>
Rilevazione dei bisogni degli anziani sul territorio dei cinque comuni coinvolti	Redazione di una traccia di intervista Creazione di un momento di ascolto utile alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Analisi dei dati Redazione di un report che presenti i dati raccolti nei cinque comuni coinvolti	Tutto l'anno di servizio civile

Azione 2

<u>Obiettivi Specifici</u>	<u>Azioni e relative attività</u>	<u>Tempistiche</u>
Raccogliere le narrazioni degli anziani del territorio relativamente alle loro storie di vita e alle memorie riferite alla storia e alle tradizioni locali, anche in un'ottica di scambio intergenerazionale.	Redazione di una traccia di intervista Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Produzione e ricerca di materiali utili alla stimolazione dei racconti Redazione di un report che presenti i dati raccolti nei cinque comuni coinvolti	Tutto l'anno di servizio civile

Formazione generale

I volontari continueranno la formazione generale fino al completamento del percorso formativo, come previsto nel punto 30 della presente scheda progetto.

Formazione specifica

I volontari parteciperanno alla formazione specifica nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 35 al 40 della presente scheda progetto.

Attività di monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato a ottobre 2013. Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

CONCLUSIONE DEL SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione: ultimo mese

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio

Nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Comune di riferimento	TIPOLOGIA (dipendente o volontari oltre al SCN)	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
ALMESE	Dipendente	Referente sportello ufficio politiche sociali e assistenza economica, OLP del volontario in servizio civile e formatrice. Monitoraggio e controllo attività legate alla comunicazione	1
	Volontari del Sea Valsusa	Referente del Sea Valsusa (collaborazione accompagnamenti e organizzazione eventi)	3
	Volontari della Biblioteca	Referente della biblioteca e altri volontari per il prestito a domicilio ai disabili e anziani	3
CONDOVE	Gruppo di volontari	Accompagnamento visite mediche Consegna pasti	14
	Volontari	Coordinamento Programmazione	2
CAPRIE	Dipendente	Coordinamento Programmazione	1
VILLAR FOCCHIARDO	Volontari dell'Ente	Coadiutori nell'organizzazione delle attività per gli anziani	5
	Volontari della Polisportiva e dell'Associazione AMA Villar	Coadiutori nell'organizzazione delle attività per gli anziani	30
VAIE	Dipendente	Coordinamento Programmazione	1
	Volontario	Coadiutore delle attività proposte agli anziani	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1.

COMUNE DI ALMESE

Obiettivi specifici	Azioni/Attività	Ruolo del volontario
1) Incrementare l'utilizzo dei servizi informativi per favorire l'accesso alle risorse informative e alle occasioni di formazione permanente, venendo incontro anche alle esigenze degli utenti in condizioni di disagio o di difficoltà. (prestito libri a domicilio)	Organizzazione di eventi per aumentare e facilitare l'uso consapevole di internet e social network. Nello specifico prevenzione di truffe telematiche (attività rivolta ad anziani e disabili)	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire assistenza agli utenti nell'utilizzo di internet e strumentazione informatica. Addetto alla consegna a domicilio di libri per disabili e anziani (attività da svolgere in autonomia)
2) organizzare di laboratori	Laboratori finalizzati all'integrazione intergenerazionale tra giovani, anziani e disabili	Assistere gli organizzatori nelle fasi di realizzazione dei laboratori.
3) organizzare eventi culturali e gruppi di lettura per anziani e disabili anche a carattere intergenerazionale	Corsi dell'UNITRE per Anziani in età finalizzati a rispettare valori quali la natura, il teatro, la letteratura, la musica e la creatività. Eventi, a cadenza mensile, presso la Biblioteca.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nelle fasi di organizzazione degli eventi culturali
4) accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane e disabili	Attività di accompagnamento con l'auto del comune al CUP dell'Asl per prenotazione, ad esempio, visite mediche ed analisi del sangue	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
5) interventi di supporto agli anziani per il disbrigo pratiche e commissioni sul territorio	Attività di accompagnamento presso i CAAF, ad esempio, per la compilazione di documenti fiscali.	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, di disabili e anziani, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
6) organizzazione di eventi di animazione e socializzazione sul territorio	In collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca organizzazione di iniziative culturali e socializzanti attraverso la prenotazione di spazi pubblici (sala consiliare, teatro, piazze, ecc.). L'individuazione delle persone da coinvolgere sia nella realizzazione degli eventi e nella promozione delle iniziative.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nelle fasi di organizzazione degli eventi di animazione della comunità.
7) accompagnamenti per		Realizzazione di attività di

anziani e disabili ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Organizzazione dei trasporti degli anziani e disabili attraverso l'utilizzo di procedure e tecniche in grado di garantire la sicurezza nei trasporti ad eventi (gite, feste, merende, visite ai musei, gioco cartee balli) organizzati dall' UNITRE e Sea Valsusa.	accompagnamento per disabili e anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
8)accoglienza e orientamento allo sportello	Attività di front office in cui vengono accolte gli utenti e individuato il bisogno al fine di fornire risposte adeguate. Attività di back office di catalogazione e archiviazione delle informazioni al fine di favorire la rilevazione dei dati statistici, attraverso la gestione del materiale di rilevazione dati.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire servizi informativi e di orientamento all'utenza.

COMUNE DI CAPRIE

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Organizzazione in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
Promuovere un evento di sensibilizzazione rivolto alla popolazione sui temi del sociale, dell'accoglienza e del volontariato	Organizzazione di 1 evento nell'anno di Servizio Civile	Partecipazione all'ideazione dell'evento Realizzazione di una campagna informativa sull'evento Predisposizione di materiali informativi Collaborazione alla realizzazione dell'evento
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Realizzazione di attività di supporto all'anziano per le commissioni, in compagnia dell'anziano o all'occorrenza anche in autonomia
Accompagnamenti per	Organizzazione di	Realizzazione di attività di

anziani e ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani del territorio o ad altri eventi aggregativi territoriali	accompagnamento per anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
Realizzazione di visite a domicilio per offrire supporto relazionale	Organizzazione e realizzazione di visite a domicilio	Realizzazione di visite a domicilio agli anziani sia in autonomia sia in affiancamento.

COMUNE DI CONDOVE

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio ad anziani residenti nelle borgate	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
Incrementare la partecipazione attiva alla vita del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP, all'individuazione di eventi e attività ricreative Accompagnamento alle attività Supporto relazionale durante le attività/eventi
	Coinvolgimento di anziani in attività a beneficio della collettività: piedibus e organizzazione di corsi e incontri	Promozione delle attività presso la popolazione anziana autosufficiente ed attiva Affiancamento agli anziani nello svolgimento dell'ideazione delle attività e nella relativa realizzazione
Incrementare l'attività a favore degli anziani	Disbrigo pratiche burocratiche presso INPS o altri enti	Supporto all'anziano nel disbrigo pratiche che non potrebbero svolgere in completa autonomia Raccordo con l'OLP per l'individuazione dei bisogni
Incrementare l'attività a favore degli anziani malati	Accompagnamenti ad ambulatori, ospedali, case di cura per visite o terapie	Raccordo con l'OLP per l'individuazione del bisogno Accompagnamenti presso le strutture (come ambulatori, ospedali etc...) Supporto relazionale durante l'attesa per le visite o le terapie
Migliorare l'offerta informativa/orientativa offerta dallo sportello Amico	Informare/orientare l'utenza anziana e i loro famigliari che richiedono informazioni e supporto	Supportare l'OLP nell'accoglienza dell'utenza (creare relazione, ad esempio, nel momento dell'attesa)

		<p>Promuovere azioni informative tramite diffusione di materiale informativo</p> <p>Partecipare con gli operatori agli incontri informativi</p> <p>Realizzare accompagnamenti di persone anziane presso strutture o per il disbrigo pratiche proprio grazie alla rilevazione dei bisogni effettuati allo sportello</p>
<p>Collaborazione all'organizzazione della giornata di prevenzione dell'ictus</p>	<p>Promuovere e realizzare la giornata di prevenzione dell'ictus</p>	<p>Organizzare insieme all'OLP l'evento</p> <p>Realizzare materiale informativo</p> <p>Promuovere l'evento sul territorio</p> <p>Contribuire alla realizzazione dell'evento</p>

COMUNE DI VILLARFOCCHIARDO

Obiettivi specifici	Azioni/Attività	Ruolo del volontario
<p>Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare</p>	<p>Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate</p> <p>Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie</p>	<p>Organizzazione, in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio</p> <p>Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite</p> <p>Partecipazione all'organizzazione di incontri con le famiglie) – in date da definirsi in base ai bisogni rilevati</p>
<p>Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese</p>	<p>Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione</p>	<p>Organizzazione, in collaborazione con l'OLP, all'individuazione di eventi e attività ricreative</p> <p>Accompagnamento alle attività</p> <p>Supporto relazionale durante le attività/eventi</p> <p>Promuovere la partecipazione degli anziani come volontari al servizio Piedibus</p> <p>Organizzazione di attività in cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini; organizzazione di corsi e incontri nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri,</p>

		dialetti, cultura e storia)
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per lo svolgimento delle commissioni Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Organizzazione in collaborazione con l'OLP e AMA Villar del programma di attività per l'accompagnamento o il disbrigo pratiche Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda
Organizzazione di incontri informativi per gli anziani autosufficienti, gestiti dai giovani volontari, sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e sui potenziali rischi delle stesse	Realizzazione di incontri informativi sull'uso del computer (email, documento word, internet) e sulla prevenzione alle truffe informatiche	Programmazione degli incontri con l'OLP e i soggetti del territorio Realizzazione degli incontri come affiancatori nell'apprendimento delle persone anziane Collaborazione all'organizzazione degli incontri in cui intervengano eventuali esperti

COMUNE DI VAIE

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Visite a domicilio degli anziani in difficoltà Sostegno alla rete familiare alleggerendo indirettamente il ruolo dei caregivers	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di visite a domicilio Realizzazione di visite a domicilio per compagnia Accompagnamento dell'anziano per eventuali uscite di socializzazione
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Attività concrete dell'anziano come per es. inserimento nel gruppo volontari della biblioteca, accompagnamenti al centro anziani per attività specifiche organizzate dall'Unitré, oppure come accompagnatori del servizio	Supporto all'anziano nello svolgimento di tali attività.

	pedibus per i bambini della scuola primaria ecc...	
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per l'accompagnamento o il disbrigo pratiche Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per lo svolgimento delle commissioni Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda

In relazione alle azioni comuni:

Azione 1

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Rilevazione dei bisogni degli anziani sul territorio dei cinque comuni coinvolti	Redazione di una traccia di intervista Creazione di un momento di ascolto utile alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Analisi dei dati Redazione di un report che presenti i dati raccolti nei cinque comuni coinvolti	Partecipare ai momenti di formazione specifica, di confronto e valutazione intermedia e finale utili alla realizzazione della rilevazione. Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista. Realizzare l'attività di ascolto e intervista della persona anziana Realizzare l'analisi dei dati Redigere un report in collaborazione con i volontari di tutti i comuni coinvolti utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.

Azione 2 "Memorie di vita"

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Azioni/Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
Raccogliere le narrazioni degli anziani del territorio relativamente alle loro storie di vita e alle memorie riferite alla storia e alle tradizioni locali, anche in un'ottica di scambio	Redazione di una traccia di intervista Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Produzione e ricerca di	Partecipare ai momenti di formazione specifica, di confronto e valutazione intermedia e finale utili alla realizzazione della rilevazione. Collaborare all'ideazione di

intergenerazionale.	materiali utili alla stimolazione dei racconti Redazione di un report che presenti i dati raccolti nei cinque comuni coinvolti	una traccia di intervista. Partecipare alla produzione e ricerca di materiali utili alla stimolazione dei racconti Realizzare l'attività di ascolto e narrazione della persona anziana Redigere un report in collaborazione con i volontari di tutti i comuni coinvolti utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività dell'Ente di 1a Classe:

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 29 al 34 della scheda.

Durante il percorso di Formazione Generale i Volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con lo RLEA di riferimento.

Attività di Monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà sia gli operatori locali di progetto che i volontari, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale, insieme agli RLEA.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

n. 7, di cui:

2 volontari per il Comune di Almese

1 volontario per il Comune di Caprie

2 volontari per il Comune di Condove

1 volontario per il Comune di Villar Focchiardo

1 volontario per il Comune di Vaie

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

7

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In riferimento al complesso delle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile (riferimento ai punti 8.1 e 8.3 della scheda del progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera in occasione degli eventi nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e nei giorni festivi
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi previsti
- Disponibilità a utilizzare i mezzi dell'Ente
- Disponibilità a partecipare a corsi o seminari proposti dall'Ente, senza spese a carico per il volontario, previa autorizzazione del competente ufficio nazionale
- Osservanza del segreto professionale e alle disposizioni relative all'utilizzo dei dati sensibili

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

VEDI ALLEGATO BOX 16

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

A livello dell'Ente territoriale di Area Vasta (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
Gli Informagiovani
i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
le Associazioni giovanili del territorio.
Europe Direct
i Centri per l'impiego (APL) presenti sul territorio della Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro per il coordinamento dei Centri per l'impiego, Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agenzia Piemonte Lavoro da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotato di una propria pagina su Facebook e Twitter

(<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>).

Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile:
<http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, rete Eures e Agenzia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'Impiego della Città metropolitana
Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

Promozione a cura degli Enti partner

Ciascun Comune realizzerà le seguenti attività promozionali:

- Pubblicizzazione del progetto sul proprio sito internet
- Incontri con i giovani del territorio
- Avvisi sul territorio comunale con volantini e manifesti
- Avvisi sui giornali locali,
- Affissione all'Albo pretorio
- Lettera personale a domicilio ai ragazzi e alle ragazze dai 18 ai 28 anni di età

Per un monte ore locale di:

Ente partner:	ore dedicate alla promozione:
COMUNE DI ALMESE	25
COMUNE DI CAPRIE	25
COMUNE DI CONDOVE	25
COMUNE DI VILLARFOCCHIARDO	25
COMUNE DI VAIE	25
TOTALE	125

Per un totale generale di 175 ORE di promozione complessiva

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Sistema di Monitoraggio accreditato e aggiornato a ottobre 2013 presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

In riferimento a quanto proposto nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013), la Città Metropolitana di Torino si impegna sperimentalmente ad integrare il proprio sistema accreditato con quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1

CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPISTICHE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO UFFICIO REGIONALE
Riscadute/impatto sui destinatari e beneficiari	Aggiornamento obiettivi	Avvio progetti	- Comunicazione tempestiva di eventuali scostamenti e delle ipotesi correttive
	Scheda di Monitoraggio	Rilevazione trimestrale	
Tutoraggio dei volontari	Vedi tabella 2		- Proposte di visite ispettive condivise - Condivisione, eventuale riformulazione e validazione delle ipotesi correttive - Condivisione dell'elaborazione dati - invio/condivisione Rapporto Annuale UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)
Coinvolgimento OLP	Stesura Patto di Servizio e validazione con RLEA di riferimento	Fase di elaborazione e validazione Patto di Servizio: primi 3 mesi	
	Incontri individualizzati con RLEA	Incontri individualizzati: calendarizzabili nei 12 mesi di servizio	
	Raccolta dati e stesura Scheda di Monitoraggio	trimestrale	

Tabella 2: tutoraggio dei volontari

Tempistica	Strumenti	Soggetti coinvolti	
Primo mese – avvio del singolo progetto	Presentazione Mailing-list Contatto telefonico	Responsabili locali ente accreditato (RLEA) – Città Metropolitana di Torino; OLP e referenti Enti Partners	Volontari
Primi 3 mesi di servizio	Patto di Servizio		
Durante i 12 mesi del singolo progetto	Incontri individuali/di gruppo per esigenze specifiche; Verbale degli incontri		
Entro i primi 6 mesi del singolo progetto	Raccordo con il Sistema di Formazione generale	Figure previste per i Sistemi di Monitoraggio e di Formazione generale	

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori:

- Possesso **Patente di tipo B**, necessaria per gli spostamenti nel territorio, in particolare frazioni e borghi dei Comuni, previsti dal progetto
- **Diploma di scuola media superiore**, in particolare ritenuta necessaria per le attività di relazione con soggetti deboli e/o in difficoltà (rif. punto 6- analisi del bisogno e azioni progettuali ai punti 8.1 e 8.3)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

A LIVELLO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dettaglio	Costo a Volontario
Realizzazione di Manifesti e brochure informative	
Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, Enti partner.	€ 400,00
Card studio e realizzazione grafica, distribuzione	

A LIVELLO LOCALE:

Comune di Almese

DETTAGLIO		IMPORTO IN €
Accesso alla conoscenza e all'informazione: assistenza all'utenza Servizi per persone in difficoltà Progetti interculturali e di formazione permanente Promozione della lettura per anziani e disabili	Acquisizione libri e audiocassette	1.000 €
Promozione della lettura per anziani e disabili Comunicazione: attività mirate a migliorare la conoscenza e la fruizione dei servizi	Spese per stampa materiale informativo sulle attività	700 €

Accesso alla conoscenza e all'informazione: Promozione della lettura per anziani e disabili: attività di promozione della lettura Comunicazione: attività mirate a migliorare la conoscenza e la fruizione dei servizi	Acquisizione risorse di carta, toner, cancelleria, pennarelli, cartoncini colorati..	500 €
Formazione Specifica	Costi per la formazione specifica (formatori), cancelleria e dispense.	500 €
Formazione generale	Rimborsi viaggi volontari, a seguito della presentazione di pezze giustificative, per partecipare alle giornate formative, agli incontri con RLEA, agli incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari	600 €

Comune di Caprie

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Spese di promozione	400,00
Spese per attività (Costo per la formazione specifica, materiale di cancelleria, stampe)	900,00
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione generale eventuali incontri con lo RLEA o incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari	1.000,00
TOTALE	2.300,00

Comune di Condove

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Produzione e stampa di materiale promozionale	900,00
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione generale eventuali incontri con lo RLEA o incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari	600,00
Contributi alle associazioni locali per l'organizzazione e realizzazione di attività specificatamente rivolta agli anziani	1.200,00
TOTALE	2.700,00

Comune di Villar Focchiardo

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Spese di promozione	500,00
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione generale eventuali incontri con lo RLEA o incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari	600,00
Contributi alle associazioni locali per l'organizzazione e realizzazione di attività specificatamente rivolta agli anziani	1.000,00
TOTALE	2.100,00

Comune di Vaie

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Spese di promozione	300,00
Rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione generale eventuali incontri con lo RLEA o incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari	500,00
TOTALE	800,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Comune di Almese

Partner no-profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
LA BOTTEGA S.C.S. Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco	Coprogettazione dell'iniziativa 1 Progettista con 10 anni di esperienza	Formazione specifica sulle tecniche di sostegno ai disabili
Partner profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
DOLCE STIL NOVO LIBRERIA Via Roma 63 - Almese	Vendita di libri, audiovideo, Personale impiegato	Esposizioni tematiche di libri. Acquisto di libri da Biblioteche del territorio in qualità di copromotori
Partner no profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
SEA VALSUSA Piazza Martiri della libertà 48- Almese	Servizio emergenza anziani Personale volontario	Incrementare l'assistenza alle persone anziane e sviluppare servizi di domiciliarità leggera finalizzati al mantenimento dell'anziano nel proprio ambito di vita.

Comune di Caprie

Enti no profit: Circolo Ritrovo 2R (Centro anziani)
collaborazione per <u>l'organizzazione e realizzazione di momenti ricreativi e attività a favore della popolazione e/o del territorio con gruppi di anziani</u>

Comune di Villarfocchiardo

Enti no profit: A.M.A. Villar (Associazione mutuo aiuto Villar Focchiardo) Parrocchia di Santa Maria Assunta Polisportiva "Attilio Rocci"	Enti profit: Alimentari Miletto Casalinghi Tessa Cartoleria Schiari Farmacia Valsusa
collaborazione per <u>l'organizzazione e realizzazione di momenti ricreativi e attività a favore della popolazione e/o del territorio con gruppi di anziani</u> prevista al paragrafo 8.1 del presente progetto.	

CONISA

Gestisce le politiche sociali in convenzione con i Comuni della Valle di Susa.

Collaborerà alla realizzazione della formazione specifica dei volontari

C.R.I. E CROCE VERDE

Collaborano entrambi con tariffe agevolate per i servizi di trasporto per auto e ambulanze.

Collabora col Comune per l'organizzazione di iniziative ai cittadini soprattutto verso le fasce più deboli e anziane (ditemi se è ancora così)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali generali a disposizione dei Volontari di Servizio Civile per l'espletamento delle attività previste dal punto 8.1 e 8.3 sono le seguenti:

COMUNE DI ALMESE

Locali	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Ufficio Politiche Sociali-Assistenza Economica Piazza Martiri della libertà 48 - Almese Locali biblioteca (sede accreditata servizio civile)	Incrementare l'utilizzo dei servizi informativi per favorire l'accesso alle risorse informative e alle occasioni di formazione permanente, venendo incontro anche alle esigenze degli utenti in condizioni di disagio o di difficoltà. Realizzazione di banche dati per monitorare l'andamento e l'incremento alla partecipazione di anziani e disabili alle attività proposte. Informazioni socio-economiche Per attività prestito domicilio coordinamento con la Biblioteca Laboratori
Attrezzature	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)

13 scrivanie con la seguente strumentazione: 3 pc 2 stampante 3 telefoni 1 scanner e collegamento internet 1 postazioni navigazione internet per gli utenti 2 postazioni per la consultazione audio e video Registratori digitali per la realizzazione del libro parlato Ausili per gli utenti con disabilità visive	Accoglienza/orientamento utenza Promozione della lettura per Anziani e disabili Servizi per persone in difficoltà
PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione dei volontari Laboratori tematici
Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative	Formazione dei volontari

Automezzi	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Autovettura	Accompagnamenti a piedi o in auto presso presidi medici. Spesa con anziano o disabile o da soli di generi alimentari o di farmaci necessari Aiuto nella compilazione dei moduli, consegna agli uffici preposti

Materiali	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Patrimonio librario, riviste, periodici, audiolibri, audiovisivi del Servizio Biblioteche	Assistenza utenza Promozione della lettura per anziani e disabili Laboratori
Materiale di cancelleria per la gestione delle varie iniziative (pennarelli, toner, carta, ecc.)	Assistenza utenza Promozione della lettura per anziani e disabili e giovani adulti

COMUNE DI CAPRIE

Locali
Immobili di proprietà comunale destinati a base logistica e operativa;
Rimessaggio mezzi (locale comunale).
Attrezzature
Arredo dell'ufficio;
1 Postazione informatica e rete telefonica;
1 automezzo.

COMUNE DI CONDOVE

Locali
Immobili di proprietà comunale destinati a base logistica e operativa; (sportello amico)
Rimessaggio mezzi (locale comunale).
Attrezzature
Arredo dell'ufficio;
1 Postazione informatica e rete telefonica fissa e mobile
2 automezzi.

COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

Locali
Immobili di proprietà comunale destinati a base logistica e operativa;
Rimessaggio mezzi (locale comunale).
Attrezzature
Arredo dell'ufficio;
1 Postazione informatica e rete telefonica;
1 automezzo.

COMUNE DI VAIE

Locali
Immobili di proprietà comunale destinati a base logistica e operativa;
Rimessaggio mezzi (locale comunale).
Attrezzature
Arredo dell'ufficio;
1 Postazione informatica e rete telefonica;
1 automezzo

In riferimento ai punti 32 e 39 della scheda progetto:

Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale e della Formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino ha deliberato che lo svolgimento del servizio civile dia il diritto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei quali è responsabile di richiedere il riconoscimento di 3 CFU - prot. n. 1040 del 25/07/2017– documento allegato: TIROCINI_Università_DCPS

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, con proprio **DECRETO DEL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto della Sindaca Metropolitana

Il Comune di Almese

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

- Attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Città di Almese
- Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D.LGS 81/2008 e S.M.I.

Verranno certificate e riconosciute le seguenti conoscenze di tipo individuale:

- Ascolto attivo
- Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio
- Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
- Utilizzo applicativi informatici per la gestione del prestito documenti
- Essere in grado di utilizzare applicativi specifici

Dal punto di vista organizzativo verranno riconosciute le seguenti competenze:

- Ricerca informazioni
- Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
- Iniziativa Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
- Orientamento al cliente / destinatario

Il Comune di Caprie, con propria **Deliberazione n. 44 del 14 luglio 2014** riconosce formalmente certificando l'anno di Servizio Civile dei volontari che abbiano acquisito le seguenti competenze:

- Capacità di costruire relazioni significative;
- Capacità di gestire situazioni relazioni complesse e conflittuali;
- Capacità di lavoro in gruppo e in rete;
- Capacità organizzative di progetti, ricerche, eventi e manifestazioni;
- Capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia.

Il Comune di Condove con propria Deliberazione (vedi allegati) riconosce l'acquisizione di competenze ai giovani al termine del servizio.

Il Comune di Vaie con propria Deliberazione (vedi allegati) riconosce l'acquisizione di competenze ai giovani al termine del servizio, rilasciando attestato.

Il Comune di Villarfocchiardo con propria Deliberazione (vedi allegati) riconosce l'acquisizione di competenze ai giovani al termine del servizio, rilasciando attestato.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino utilizzerà, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner (si cita, ad esempio, la sede della Provincia di Biella).

30) Modalità di attuazione:

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di continuare a coinvolgere i Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole.

Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2017 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2018.

Nell'arco dei primi 180 giorni di servizio i Volontari, organizzati in gruppi-classe, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni gruppo-classe fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Città Metropolitana di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

1. Lavori di gruppo,
2. Discussioni facilitate,
3. Simulazioni e role-playing,
4. Ricerca d'aula,
5. Lezioni frontali,
6. Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
7. Dispense formative
8. Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con

lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di un'identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del SCN e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;
- Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;
- La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;
- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34) Durata:

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: entro e non oltre il 180°giorno dall'avvio dei progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) deivolontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Almese, Caprie, Comune di Condove, Comune di Villar Focchiardo, Comune di Vaie, Consorzio Conisa.

36) Modalità di attuazione:

In riferimento a quanto discusso nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013) si sono previsti e organizzati:

- a) moduli comuni tra i volontari attivi presso la sede di ciascun Ente partner proponente il presente progetto;
- b) moduli di formazione condotti in collaborazione con i Formatori specifici afferenti al Consorzio CONISA, al fine di fornire la più alta qualità della formazione possibile e di permettere ai volontari di conoscere/approfondire le possibilità formative/informative offerte dal territorio dove svolgeranno il servizio.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

PIERRI RE, nato a Avigliana il 28.01.1962

BRUNATTI LUCA, nato a Avigliana il 8.11.1964

LAPAGLIA Maria Margherita, nata a Caltanissetta il 13.4.1958

NERVO Paolo, nato ad Avigliana il 12.8.1972

ZUCCHINI ROSI, nata a Recanati il 1.9.1965

TROMBETTA GIANMARIA, nato a Torino (TO) il 10.10.1972

BERNARD FULVIA, nata a Susa il 15.2.1972

REINAUDO MARISA, nata a Avigliana il 29.10.1961

BLANDINO LAURA, nata a Torino il 23.5.1967

GIRARD MIRELLA, nata a Avigliana il 9.8.1964

VIGNA LAURETTA, nata a Susa il 18.3.1962

BERTOLO ANNA, nata a Avigliana il 7.4.1970

ROSANNA ROMANO, nata a Torino il 4.9.1963

GEMELLI MIRELLA, nata a Torino il 8.2.1970

CANE ALBERTO, nato a Torino il 7.12.1966

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Nome e Cognome	Competenze	Modulo formativo
PIERRI RE	Istruttore tecnico geometra, esperto in sicurezza sul lavoro	Modulo 0: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,
BRUNATTI LUCA	Istruttore Direttivo e Responsabile del servizio (conoscenze in materia di sicurezza)	Modulo 0: rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni con particolare attenzione alle caratteristiche della sede di progetto misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche Modulo1: Accoglienza dei volontari in servizio La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.
NERVO PAOLO	Responsabile Area tecnica del Comune di Condove	Modulo 0: rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni con particolare attenzione alle caratteristiche della sede di progetto misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche
ZUCCHINI ROSI	Consulente e formatrice in materia di sicurezza sul lavoro	Modulo 0: rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni con particolare attenzione alle caratteristiche della sede di progetto misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche
TROMBETTA GIANMARIA	Consulente e formatore in materia di sicurezza sul lavoro	Modulo 0: rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni con particolare attenzione alle caratteristiche della sede di progetto misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche
BERNARD FULVIA	Istruttore amministrativo settore affari generali comune di Almese	Modulo 1: Accoglienza dei volontari in servizio La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della

		collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.
REINAUDO MARISA	Istruttore Direttivo Responsabile dell'Area Amministrativa comunale	Modulo 1: Accoglienza dei volontari in servizio La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.
CANE ALBERTO	Segretario generale e Responsabile del servizio amministrativo	Modulo 1: Accoglienza dei volontari in servizio La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.
LA PAGLIA MARIA MARGHERITA	Titolare della Segreteria convenzionata dei comuni di Caprie e Vaie	Modulo 1: Accoglienza dei volontari in servizio La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.
LAURA BLANDINO	Istruttore amministrativo settore Politiche Sociali e Cultura	Modulo 2: Conoscenza dell'Ente e del territorio in cui si opera; Conoscenza e gestione dei servizi a favore degli anziani; Conoscenza e svolgimento delle più comuni pratiche burocratiche che interessano gli anziani e le persone disabili e i relativi interventi territoriali.
MIRELLA GIRARD	Esecutore amministrativo settore Politiche sociali e Cultura	Modulo 2: Conoscenza dell'Ente e del territorio in cui si opera; Conoscenza e gestione dei servizi a favore degli anziani; Conoscenza e svolgimento delle più comuni pratiche burocratiche che interessano gli anziani e le persone disabili e i relativi interventi territoriali.
LAURETTA VIGNA	Assistente sociale coordinatore - Conisa	Modulo 3: Introduzione al settore "Assistenza"
BERTOLO ANNA	Educatore professionale - Conisa	Modulo 3: Introduzione al settore "Assistenza"

ROMANO ROSANNA	Educatore professionale coordinatore Conisa	<p>Modulo 4:</p> <p>- Situazione della popolazione anziana nei territori del progetto</p> <p>Animazione e iniziative per gli anziani e disabili;</p> <p>Progetti di interventi, iniziative e manifestazioni per e con gli anziani;</p> <p>Le dinamiche familiari nel contesto in cui vive l'anziano e la persona disabile.</p> <p>Le motivazioni, il senso ed il ruolo del volontario nel progetto.</p> <p>Approcci strutturali all'attività (empatia, capacità di ascolto, rete di comunicazione);</p> <p>Tecniche sulla gestione e conduzione di un'intervista (ruoli, metodi, clima, obiettivi);</p> <p>Tecniche di relazione con l'anziano</p>
GEMELLI MIRELLA	OSS del territorio della Media Val di Susa	<p>Modulo 5: Concetti di Geriatria.</p> <p>Condizioni e malattie dell'anziano.</p> <p>Il rapporto con l'anziano. Il rapporto con la famiglia dell'anziano.</p> <p>L'Alzheimer</p>

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile nazionale si articola in:

- un percorso introduttivo svolto nei primi giorni di servizio a cura dei singoli Comuni proponenti il progetto.
- una fase di approfondimento in comune, con la formazione di un "gruppo-classe" del progetto

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzati strumenti quali:

- Lezioni d'aula
- Accompagnamento formativo
- Lavoro a gruppi
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto. Sono previsti momenti di

formazione in collaborazione con gli altri volontari del territorio.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo 0: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, modulo realizzato presso la sede di ciascun Ente, a cura di: **PIERRI RE**

Finalità	Fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi durante lo svolgimento di tutte le attività programmate per lo svolgimento dell'anno di servizio civile.
<u>Fase iniziale:</u> Informazione <u>tempistiche:</u> 1° e 2° giorno di servizio civile (2 ore)	<u>Principali contenuti:</u> - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, - organizzazione della prevenzione presso gli Enti partner e le sedi di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza. L'OLP comunicata i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.
<u>Fase trasversale:</u> Formazione <u>tempistiche:</u> programmazione per avvio delle attività previste ai punti 8.1 e 8.3 (2 ore) <u>2 ore per ogni sede di progetto con i seguenti formatori specifici:</u> Brunatti, Nervo Paolo, Zucchini, Trombetta	<u>Principali contenuti:</u> - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni con particolare attenzione alle caratteristiche della sede di progetto - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche

Moduli comuni a tutti i volontari

Modulo 1: 4 ore <u>Formatori specifici:</u> Brunatti Luca Bernard Fulvia Reinaudo Marisa Cane Alberto La Paglia Maria Margherita	Accoglienza dei volontari in servizio La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.
Modulo 2: 16 ore Il servizio comunale per gli anziani <u>Formatori specifici:</u> Laura Blandino Mirella Girard	Conoscenza dell'Ente e del territorio in cui si opera; Conoscenza e gestione dei servizi a favore degli anziani; Conoscenza e svolgimento delle più comuni pratiche burocratiche che interessano gli anziani e le persone disabili e i relativi interventi territoriali.

<p>Modulo 3: 5 ore</p> <p>Introduzione al settore "Assistenza"</p> <p><u>Formatore specifico:</u> Lauretta Vigna</p>	<p>Elementi di normativa e politiche del settore socio-assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee guida e orientamenti comunitari • Principi costituzionali di riferimento • Elementi legislativi e politiche di intervento nazionali e locali <p>Normativa nazionale e regionale sulle politiche sociali rivolte alla terza età</p> <p>Elementi metodologici in ambito socio-assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di intervento e profili professionali • Principi teorici di base della psicologia di comunità • Principi teorici di base della relazione di aiuto.
<p>Modulo 3: 5 ore</p> <p>Introduzione al settore "Assistenza"</p> <p>Anna Bertolo</p>	<p>Elementi di normativa e politiche del settore socio-assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee guida e orientamenti comunitari • Principi costituzionali di riferimento • Elementi legislativi e politiche di intervento nazionali e locali <p>Normativa nazionale e regionale sulle politiche sociali rivolte alla disabilità.</p> <p>Elementi metodologici in ambito socio-assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di intervento e profili professionali • Principi teorici di base della psicologia di comunità • Principi teorici di base della relazione di aiuto.
<p>Modulo 4: 16 ore</p> <p>L'anziano</p> <p>A cura di: ROMANO Rosanna</p>	<p>Situazione della popolazione anziana nei territori del progetto</p> <p>Animazione e iniziative per gli anziani e disabili;</p> <p>Progetti di interventi, iniziative e manifestazioni per e con gli anziani;</p> <p>Le dinamiche familiari nel contesto in cui vive l'anziano e la persona disabile.</p> <p>Le motivazioni, il senso ed il ruolo del volontario nel progetto.</p>
<p>Modulo 4: 18 ore</p> <p>Storie di vita vicine e lontane</p> <p>A cura di: ROMANO Rosanna</p>	<p>Approcci strutturali all'attività (empatia, capacità di ascolto, rete di comunicazione);</p> <p>Tecniche sulla gestione e conduzione di un'intervista (ruoli, metodi, clima, obiettivi);</p> <p>Tecniche di relazione con l'anziano</p>
<p>Modulo 5: 12 ore</p> <p>Elementi di geriatria</p> <p>A cura di: GEMELLI Mirella</p>	<p>Concetti di Geriatria.</p> <p>Condizioni e malattie dell'anziano.</p> <p>Il rapporto con l'anziano. Il rapporto con la famiglia dell'anziano.</p> <p>L'Alzheimer</p>

41) *Durata:*

La durata complessiva sarà di 80 ore.

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 39 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche (rif. Paragrafo a -Tempi di erogazione- del punto 5 -Formazione specifica- delle **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile** di luglio 2013):

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

42) <i>Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:</i>

Le modalità e gli strumenti di monitoraggio qui descritti fanno riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati a ottobre 2013.

Per la **Formazione Generale:**

Verifiche e strumenti utilizzati per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti:

- Questionario d'entrata su aspettative e informazione;
- Verifica in itinere dell'apprendimento del gruppo attraverso esercizi (parole chiave, localizzazione gerarchizzata o simbolizzata delle nozioni acquisite e degli stimoli emozionali, simulazioni, etc.);
- Verifica in itinere dell'apprendimento individuale attraverso apposito questionario o esercitazione;
- Verifica finale della formazione (in seduta plenaria), rilevazione ed analisi.

Per la **Formazione Specifica:**

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite:

- Patto di servizio;
- Confronto e comunicazione con RLEA su andamento anno di Servizio Civile e verifica-validazione Patto di servizio (sezione dedicata alla Formazione specifica);
- Scheda trimestrale di monitoraggio (a cura dell'OLP di riferimento);
- Registro della formazione specifica.

Torino, 27/11/2017

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Claudia Trombotto